



# BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023

L'UNICA FILIERA CORTA DELLO ZUCCHERO ITALIANO AL 100%





# BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023

L'UNICA FILIERA CORTA  
DELLO ZUCCHERO ITALIANO AL 100%

**BILANCIO  
DI SOSTENIBILITÀ 2023**

**COPROB-Italia Zuccheri**  
Via Mora, 56  
40061 Minerbio (Bologna)  
[www.coprob.com](http://www.coprob.com)

Questa seconda edizione del Bilancio di Sostenibilità è stata realizzata con la consulenza tecnico metodologica di Nomisma S.p.A.



**Nomisma S.p.A.**  
Società di Studi Economici  
Strada Maggiore, 44  
40125 Bologna

Team di lavoro Nomisma  
**Sara Ghedini**  
**Giovanni Esposito**  
**Marco Govoni**



Team di lavoro COPROB-Italia Zuccheri  
**Michelangelo Mistri**  
Direttore Qualità, Ambiente, Sicurezza,  
Governance e Sostenibilità Aziendale  
**Mara Cardarelli**  
Ufficio Sostenibilità Aziendale  
e Governance



Realizzazione editoriale  
**Agra Editrice**  
Progetto grafico  
**Rosa Schiavello**

# SOMMARIO

---

Lettera agli stakeholder <b>5</b>	Il 2023 in sintesi <b>6</b>	Principali progetti e iniziative <b>8</b>	Il contributo al raggiungimento degli obiettivi ONU 2030 <b>10</b>	Mappa degli stakeholder e analisi di materialità <b>14</b>
--------------------------------------	--------------------------------	----------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------

---

<b>1</b> <b>PROFILO DEL GRUPPO</b> <b>17</b>	<b>2</b> <b>LA FILIERA E I SOCI</b> <b>31</b>	<b>3</b> <b>I NOSTRI PRODOTTI E LE NOSTRE CERTIFICAZIONI</b> <b>41</b>	<b>4</b> <b>COPROB PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE</b> <b>51</b>	<b>5</b> <b>IL PERSONALE</b> <b>69</b>
Chi siamo <b>18</b>	Composizione e struttura della filiera <b>32</b>	I nostri Prodotti <b>42</b>	La politica ambientale del gruppo <b>52</b>	Caratteristiche del personale <b>70</b>
Percorso storico <b>20</b>	Collaborazione, supporto e attivazione della filiera <b>36</b>	Certificazioni per la qualità e sostenibilità dei prodotti e dei processi <b>46</b>	Il ciclo produttivo: dalle barbabietole ai prodotti finiti <b>54</b>	Formazione, sicurezza e salute sul lavoro <b>74</b>
Identità cooperativa: mission, vision e valori <b>22</b>	La distribuzione del valore generato <b>38</b>	L'impegno per le comunità e i territori <b>48</b>	La gestione degli impatti ambientali <b>62</b>	
Assetto societario, struttura del gruppo e sistema di governance <b>24</b>			Gli investimenti per la sostenibilità <b>66</b>	
Posizionamento strategico e competitività <b>28</b>				

---

Nota metodologica <b>80</b>	Indice contenuti GRI <b>81</b>	Relazione società di revisione <b>84</b>		
--------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------------------	--	--



È con grande soddisfazione che presentiamo il secondo bilancio di sostenibilità di COPROB-Italia Zuccheri dopo il primo redatto nel 2023 che voleva essere la fotografia a colori dei nostri primi 60 anni di storia con le immagini in bianco e nero sullo sfondo dei nostri valori. Una storia fatta di luoghi e di persone che negli anni hanno saputo incarnare quegli stessi valori, ma arricchendoli di innovazione e consentendoci, oggi, di essere una realtà consolidata che si proietta nel futuro.

Stiamo costruendo la via italiana per la sostenibilità della filiera bieticolo saccarifera nazionale nei confronti del cambiamento climatico e del nuovo contesto socioeconomico, agendo dal campo fino al mercato.

La transizione verso una bieticoltura 4.0 di precisione e sostenibile da completare entro il breve termine con il supporto dei soci e di tutti gli attori del comparto, che dia buona soddisfazione anche con un modello di coltivazione più semplificato in modo da poterla inserire stabilmente nel piano colturale di tutte le nostre aziende agricole anche diversamente organizzate.

Dall'Emilia-Romagna al Veneto, dalle Marche alla Lombardia, dal Piemonte al Friuli-Venezia Giulia, COPROB-Italia Zuccheri si prende cura delle nostre campagne. La coltivazione della barbabietola, se introdotta nel processo di rotazione, riduce sensibilmente l'impatto ambientale dell'attività agricola consentendo al contempo all'azienda agricola di differenziare i carichi di lavoro e il rischio d'impresa.

La Cooperativa è a fianco dei propri soci e li supporta mettendoli a conoscenza di tutte le nuove tecniche e possibilità, li mette in rete per far sì che queste possano essere trasferite in modo capillare e fare in modo di aumentare la produttività e al contempo abbassare i costi e ridurre l'impatto ambientale. Oltre alle virtù agronomiche, la barbabietola si inserisce anche in un contesto di economia circolare perché di essa nulla viene sprecato.

Tutto ciò pone l'intera filiera della bietola al centro della "rivoluzione verde" sia dal punto di vista agronomico che della sua valorizzazione energetica contribuendo al sostegno e miglioramento del reddito delle aziende agricole. Non bisogna infatti dimenticare che la sostenibilità ambientale non può prescindere da quella economica.

La misurazione della tara terra in campo (già in prova dal 2024) e un nuovo governo della logistica attraverso l'introduzione di nuove tecnologie di monitoraggio dei flussi di trasporto (già previsti in sperimentazione) daranno una maggiore efficienza al comparto.

Contestualmente la Cooperativa ha deciso di investire nelle sue due sedi produttive, attraverso la costruzione a Minerbio di un nuovo Centro Polifunzionale che ospiterà il nuovo laboratorio terreni, il Servizio di Sperimentazione agronomica e i tecnici agricoli e a Pontelongo, dopo l'importante investimento di automazione stoccaggio zucchero confezionato inaugurato nel 2023, è stata progettata la costruzione di un piazzale piatto a supporto degli attuali scarichi bietole che porterà ad un aumento della produttività.

Nelle difficoltà la solidarietà Cooperativa fa la differenza con grandi sacrifici di tutti. L'essere percepiti come un patrimonio irrinunciabile e il protagonismo di soci e collaboratori ci hanno consentito di superare gli ostacoli.

Al termine del mio mandato come Presidente di COPROB, durato 24 anni, posso passare il testimone alle nuove generazioni di bieticoltori con la soddisfazione di aver contribuito all'opera avviata nel 1962 dal sen. Giovanni Bersani che, seguito da 52 realtà agricole, tra cooperative bracciantili di estrazione cattolica e coltivatori diretti, ebbe la "pazza idea" di dare vita a una Cooperativa di produttori bieticoli - Co.Pro.B. Lo scopo era la valorizzazione del lavoro nei campi e nelle fabbriche. A questa mission COPROB-Italia Zuccheri è rimasta fedele negli anni, rimanendo l'unica realtà italiana a salvaguardia e difesa della filiera bieticolo saccarifera nazionale attraverso la costruzione di un modello di filiera tra le più innovative in Europa.

**Claudio Gallerani**  
Presidente COPROB-Italia Zuccheri



# LETTERA AGLI STAKEHOLDER

# IL 2023 IN SINTESI

## UN MODERNO GRUPPO INDUSTRIALE COOPERATIVO

2

stabilimenti produttivi,  
a Minerbio e Pontelongo

10.787

tonnellate di bietole lavorate  
mediamente al giorno

1.197

tonnellate di zucchero prodotto  
mediamente al giorno

Una filiera di circa

4.000

aziende agricole socie

23.485

ettari coltivati a barbabietola

1,4

milioni di tonnellate di  
barbabietole conferite

75%

dei conferimenti totali  
dai soci

865

clienti

317,7

milioni di euro  
di Ricavi

17,8

milioni di euro  
di EBITDA

5

milioni di euro  
di Risultato Netto

Organico al 31/12/2023 pari a

287

dipendenti. Nel corso del  
2023, durante il periodo  
di campagna, il Gruppo  
COPROB-Italia Zuccheri ha,  
inoltre, fatto ricorso a **210**  
lavoratori avventizi





**UN MODELLO DI ECONOMIA CIRCOLARE CHE  
VALORIZZA I SOTTOPRODOTTI E PRODUCE ENERGIA**

**66**

mila tonnellate  
di melasso

**152**

mila tonnellate  
di polpe surpressate

**27**

mila tonnellate di polpe  
essiccate

**3**

impianti biogas per la produzione  
di energia da fonte rinnovabile

**17,6**

GWh immessi in rete

**99%**

dei rifiuti inviati a recupero

# PRINCIPALI PROGETTI E INIZIATIVE



## COLLABORAZIONE CON CONAPI PER PROTEGGERE LE API

Il progetto “Dallo zucchero al miele” ha l’obiettivo di attivare una collaborazione in campo tra i produttori di barbabietola da zucchero e i produttori di miele, attraverso la semina di un mix di piante mellifere. Il miscuglio è dato in dotazione in parte ad aziende biologiche e in parte ad aziende aderenti al SQNPI e seminato non solo utilizzando le bordure dei campi di barbabietola ma anche creando delle piccole isole di biodiversità all’interno delle aree di pertinenza aziendale.

In questo modo viene creato valore sia per l’agricoltore, poiché questi miscugli attirano alcuni insetti dannosi distogliendoli dalla barbabietola, sia per le api, che trovano fioriture con abbondante nettare. COPROB-Italia Zuccheri distribuisce i mix di piante mellifere ai soci, che provvedono alla loro semina. Si tratta di un progetto win win che, oltre a promuovere pratiche a basso impatto sull’ambiente, contribuisce anche alla creazione di paesaggi gradevoli alla vista.

Infatti, con la pratica del sovescio, con la quale si interra la pianta mellifera al termine della fioritura si restituisce sostanza organica al terreno mantenendone o aumentandone la fertilità, dopo aver svolto l’importante funzione di attirare gli insetti dannosi per la barbabietola.

Questa pratica permette anche di ridurre l’utilizzo di piretrine naturali che, anche se ammesse nel biologico, risultano comunque dannose per le api e i pronubi. Ad oggi il progetto è su base volontaria.



## LEGAMBIENTE

### PARTNERSHIP CON LEGAMBIENTE

Legambiente da anni collabora con società ed imprese per la realizzazione di importanti iniziative di tutela ambientale e di promozione sociale, con la convinzione che le imprese possono e debbano avere un ruolo decisivo nel trasmettere i principi della responsabilità sociale diventando protagoniste nei processi di cambiamento, nell’intento comune di ridisegnare un modello economico che si basi su principi di reciprocità ed equità, con attenzione ad un’economia più sostenibile.

La partnership con COPROB-Italia Zuccheri è maturata in modo naturale per il costante impegno messo in campo dalla Cooperativa nel perseguire pratiche agricole sempre più sostenibili. Il rapporto è iniziato nel 2019 per favorire l’avvio della filiera biologica dello zucchero e si è rafforzato con il progetto di adesione al sistema SQNPI.

COPROB-Italia Zuccheri partecipa ogni anno a Festambiente, manifestazione nazionale organizzata da Legambiente, che rappresenta un punto di riferimento nazionale per i temi della salvaguardia ambientale e della sostenibilità con particolare focus su economia circolare e agroecologia, agricoltura etica e sostenibile, e sull’impatto dei cambiamenti climatici, con un corner nel padiglione dell’agroecologia e con un intervento di un rappresentante della Cooperativa a uno dei dibattiti.

In un contesto più formale, COPROB-Italia Zuccheri partecipa come ospite di Legambiente anche in occasione del Forum dell’agroecologia.

Nel 2023 inoltre COPROB-Italia Zuccheri ha aderito a due ulteriori iniziative promosse da Legambiente. La prima legata al progetto CAPon, promosso nell’ambito del programma IMCAP dell’Unione Europea, che ha come obiettivo la divulgazione per aumentare la consapevolezza nei confronti della sostenibilità in agricoltura e degli strumenti che le politiche europee offrono per facilitarne la diffusione. CAPon offre uno sguardo ampio sul tema della sostenibilità con un approccio tanto teorico quanto pratico, divulgando attraverso seminari, visite in campo e laboratori gli strumenti per aiutare a compiere scelte più responsabili – dal singolo alle organizzazioni più complesse.

La seconda iniziativa si è inserita nelle attività legate al Congresso Legambiente (che ha cadenza quadriennale) per il quale sono stati predisposti i Cantieri della transizione ecologica: una campagna itinerante che aveva lo scopo di raccontare le avanguardie sostenibili di tutto il Paese (<https://cantieridellatransizione.legambiente.it/>).

Il costante dialogo con l’associazione si arricchisce grazie agli interventi di esponenti di Legambiente ai convegni ed eventi della Cooperativa.



### I CLUB DELLA BIETOLA

Questa collaborazione ha esteso i suoi effetti anche all'aspetto commerciale; infatti, Legambiente ha dapprima accordato l'uso del marchio "consigliato da Legambiente" sul pacco di Nostrano Il Biologico (2019) e nel 2021 del marchio "Consigliato da Legambiente – neonicotinoidi free" sul pacco italiano, valorizzando la scelta di COPROB-Italia Zuccheri di non richiedere la deroga all'utilizzo dei neonicotinoidi nella concia del seme, a differenza di quanto avvenuto nel resto della UE. Nel 2023 il marchio "consigliato da Legambiente" è stato esteso al pacco italiano (sostituendo quello Neonicotinoidi free) perché è stato riconosciuto l'impegno costante a favore di un'agricoltura sostenibile.

Il Club della Bietola è un'iniziativa partita nel 2014 allo scopo di creare una rete fra le più proattive aziende agricole socie, finalizzata a favorire l'individuazione delle migliori pratiche agricole, la crescita della imprenditorialità, la solidarietà ed altruismo fra produttori agricoli restituendo un nuovo protagonismo alla base sociale. Con i Club della Bietola sono state create delle aggregazioni territoriali di produttori di barbabietola, contribuendo ad accrescere il senso di appartenenza dei soci e l'accelerazione dello sviluppo tecnico della filiera. I 13 gruppi di bieticoltori (oltre 250 volontari coinvolti) si riuniscono oltre 7 volte all'anno in modo strutturato, per affrontare argomenti che poi confluiscono in schede progetto messe a disposizione di tutti i soci attraverso incontri, assemblee territoriali ed una apposita pagina sul sito della Cooperativa.

Ogni Club individua un coordinatore e durante gli incontri viene redatto un verbale inviato poi alla Presidenza che, in questo modo, ha la possibilità di cogliere in modo diretto le indicazioni del territorio. La presenza nel territorio di gruppi di soci che in maniera proattiva lavora per il bene della bietola e di COPROB-Italia Zuccheri è fondamentale per una diffusione delle conoscenze nei confronti di tutta la base sociale ed il territorio.

Infatti, proprio a partire dai Club, oltre alle numerose partecipazioni a sagre, feste, iniziative, diverse scuole sono state raggiunte dai volontari per fare lezioni in classe su come nel territorio viene coltivata la bietola e sulla sua trasformazione in zucchero.



### ADESIONE AL SISTEMA DI QUALITÀ NAZIONALE DI PRODUZIONE INTEGRATA (SQNPI)

Il Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata (SQNPI) si applica a tutte le aziende del territorio nazionale italiano che utilizzano tecniche di produzione agricola integrata, in forma singola o in forma associata.

La certificazione, di carattere volontario, si basa su una particolare attenzione al mantenimento della catena di tracciabilità. Per essere in conformità al SQNPI le organizzazioni di trasformazione coinvolte nelle supply chain sono tenute ad utilizzare materie prime prodotte secondo un disciplinare di produzione integrata riconosciuto e devono garantirne non solo la rintracciabilità ma anche l'assenza di contaminazioni.

COPROB-Italia Zuccheri ha aderito alla certificazione di filiera SQNPI fin dal 2020, incrementando progressivamente nel tempo il numero di aziende agricole aderenti, che nel 2023 sono salite a 1.350 per una superficie coltivata a barbabietola di oltre 16.700 ettari. Ad oggi sono certificate la maggior parte delle aziende corrispondente oltre il 70% delle superfici; la Cooperativa si impegna nel divulgare ed incentivare l'utilizzo del Disciplinare di Produzione Integrata anche ai coltivatori che non hanno sottoscritto l'adesione al sistema di certificazione SQNPI.

# IL CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ONU 2030

## COPROB-ITALIA ZUCCHERI E GLI OBIETTIVI ONU 2030

Il 25 settembre 2015, in occasione della 70ª Assemblea generale delle Nazioni Unite, i leader mondiali hanno adottato un nuovo quadro globale per lo sviluppo sostenibile: l'Agenda 2030, costituita da 17 obiettivi (Sustainable Development Goals - SDGs) e 169 sotto-obiettivi, validi per il periodo 2015-2030.

Ogni Paese è chiamato a fornire un contributo al raggiungimento degli obiettivi e quindi, di riflesso, anche le organizzazioni economiche e sociali partecipano al percorso di crescita sostenibile mondiale, indirizzando attività e processi verso gli obiettivi individuati dagli SDGs.

Con questo spirito, vengono identificati qui di seguito i **7 Sustainable Development Goals (SDGs)** su cui COPROB-Italia Zuccheri esercita un'azione concreta e tangibile, i cui risultati principali vengono illustrati nelle varie sezioni del Bilancio.

## COPROB-ITALIA ZUCCHERI SEMINA UN FUTURO SOSTENIBILE

L'obiettivo di COPROB-Italia Zuccheri è contribuire al conseguimento di un sistema agricolo sempre più sostenibile.

Lo zucchero 100% italiano da agricoltura sostenibile è certificato RedCert2, uno schema di certificazione per materie prime agricole sostenibili che vengono trasformate. La certificazione garantisce il rispetto di determinati criteri di sostenibilità non solo nella fase agricola ma in tutta la produzione.

L'azienda lavora ogni giorno per una agricoltura sempre più sostenibile e ha aderito al Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata – SQNPI.

SDGS	TARGET	CONTRIBUTO COPROB	CAPITOLI
	2.4 Entro il 2030, garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e implementare pratiche agricole che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a mantenere gli ecosistemi, che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, condizioni meteorologiche estreme, siccità, inondazioni e altri disastri e che migliorino progressivamente il territorio e la qualità del suolo.	→ Coltivazione Biologica e Filiera SQNPI	→ <b>Principali progetti e iniziative</b> → 2. La filiera e i soci → 3. I nostri prodotti e le nostre certificazioni
	2.a Aumentare gli investimenti, anche attraverso il rafforzamento della cooperazione internazionale, in infrastrutture rurali, servizi di ricerca e di divulgazione agricola, lo sviluppo tecnologico e le banche di geni vegetali e animali, al fine di migliorare la capacità produttiva agricola nei paesi in via di sviluppo, in particolare i paesi meno sviluppati.	→ Dal 2022 è attivo il progetto BetAcademy con lo scopo di aumentare le competenze manageriali dei giovani agricoltori e degli aspiranti imprenditori. Inoltre, dal 2014 è attiva l'iniziativa Club della Bietola, allo scopo di creare una rete fra le più proattive aziende agricole socie, finalizzata a favorire l'individuazione delle migliori pratiche agricole, la crescita della imprenditorialità, la solidarietà ed altruismo fra produttori agricoli restituendo un nuovo protagonismo alla base sociale.	→ <b>Principali progetti e iniziative</b> → 2. La filiera e i soci
	7.1 Entro il 2030, garantire l'accesso universale ai servizi energetici a prezzi accessibili, affidabili e moderni.	→ Nel 2012 sono stati realizzati 3 impianti a biogas per la produzione di energia elettrica rinnovabile. Gli impianti hanno una potenza pari a 0,999 MWe e sono alimentati prevalentemente dai sottoprodotti della trasformazione della barbabietola.	→ 1. Profilo del gruppo → 4. COPROB per la tutela dell'ambiente
	7.2 Entro il 2030, aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale.	→ Produzione energia da biogas immessa in rete.	→ 4. COPROB per la tutela dell'ambiente

SDGS	TARGET	CONTRIBUTO COPROB	CAPITOLI
	8.2 raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione, anche mirando ad un alto valore aggiunto nei settori ad alta intensità di manodopera	→ Produzione di energia da biogas immessa in rete, investimenti per maggiore efficienza energetica e FarmDroid.	→ 2. La filiera e i soci → 4. COPROB per la tutela dell'ambiente
	9.1 sviluppare la qualità delle infrastrutture rendendole affidabili, sostenibili e resilienti, comprese le infrastrutture regionali e transfrontaliere, per sostenere lo sviluppo economico e il benessere umano, con particolare attenzione alla possibilità di accesso equo per tutti	→ Conferimento gratuito alla protezione civile delle terre di spietatura per la ricostruzione di argini a seguito dell'alluvione nel maggio 2023 in provincia di Bologna.	→ 3. I nostri prodotti e le nostre certificazioni
	12.2 Nel 2030, ottenere la gestione sostenibile e l'uso efficiente delle risorse naturali	→ La Cooperativa riutilizza tutti i prodotti primari e sottoprodotti derivanti dal processo di trasformazione della barbabietola in zucchero.	→ 4. COPROB per la tutela dell'ambiente
	12.5 Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo	→ Nel 2023, oltre il 99% dei rifiuti è stato destinato a recupero.	→ 4. COPROB per la tutela dell'ambiente
	15.5 intervenire d'urgenza e in modo significativo per ridurre il degrado degli habitat naturali, arrestare la perdita di biodiversità e, entro il 2020, proteggere e prevenire l'estinzione delle specie minacciate	→ Progetto Conapi, certificazioni SQNPI e RedCert2.	→ Principali progetti e iniziative → 2. La filiera e i soci → 3. I nostri prodotti e le nostre certificazioni
	16.5 Sostanzialmente ridurre la corruzione e le tangenti in tutte le loro forme	→ L'azienda si è dotata di un Modello di Organizzazione Gestione Controllo (ex D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231).	→ 1. Profilo del gruppo



# MAPPA DEGLI STAKEHOLDER E ANALISI DI MATERIALITÀ

La filiera saccarifera italiana è un eco-sistema che coinvolge una pluralità di soggetti con i quali è essenziale la condivisione di obiettivi e priorità per assicurare prosperità nel lungo termine lungo tutta la catena del valore.

Il rapporto fiduciario con i soci, i conferenti, gli investitori e la generalità degli stakeholder costituisce la base essenziale per orientare la crescita in una logica di cooperazione che ricerca, accanto alla creazione di valore economico-finanziario, la generazione di valore sociale attraverso un impatto positivo per le persone e per l'ambiente.

COPROB – Italia Zuccheri è impegnata a rafforzare il rapporto fiduciario con i suoi stakeholder favorendo relazioni stabili e continuative, basate su ascolto attivo e dialogo, rispettose dei principi di correttezza e trasparenza, che contribuiscono a migliorare la comprensione delle reciproche prospettive e interessi legittimi, con l'obiettivo di favorire la creazione di valore nel lungo termine.

Nel corso degli anni, COPROB – Italia Zuccheri ha praticato in modo sempre più articolato l'ascolto ed il coinvolgimento degli stakeholder.

## ANALISI DI MATERIALITÀ

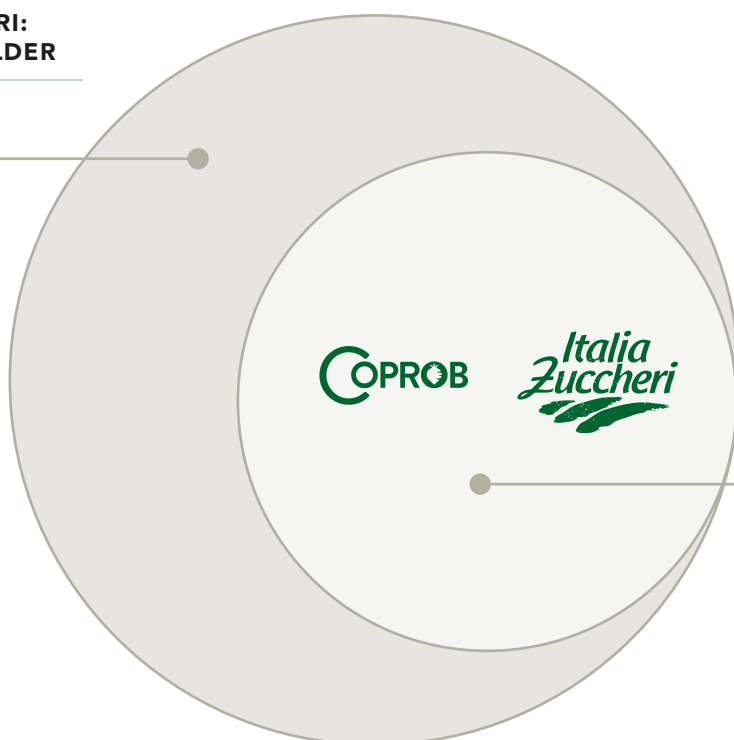
A partire dal primo Bilancio di Sostenibilità, l'azienda ha strutturato un processo di analisi di materialità coerente con gli standard GRI e che si ponesse l'obiettivo di verificare il livello di allineamento tra vision interna ed esterna all'azienda. Per la redazione del presente documento, si è scelto di adottare un nuovo processo Impact Materiality sulla base della GRI 3 "Temi Materiali" (versione 2021).

L'analisi di materialità, infatti, è stata strutturata da un lato per aggiornare l'elenco delle tematiche rilevanti per la rendicontazione delle informazioni al 2023, dall'altro per recepire le linee guide dello standard che richiedono di effettuare un approfondimento per l'individuazione degli impatti effettivi e potenziali sull'economia, sull'ambiente e sulle persone,

## COPROB-ITALIA ZUCCHERI: MAPPA DEGLI STAKEHOLDER

### STAKEHOLDER ESTERNI

- Istituzioni nazionali ed internazionali
- Autorità regolatorie
- Centri di ricerca e Università
- Comunità finanziaria
- Comunità locali e territoriali
- Media
- Società civile
- Clienti
- Fornitori
- Business partner
- Collaboratori
- Organizzazioni sindacali





compresi quelli sui diritti umani, nell'ambito delle attività e dei rapporti di business dell'azienda.

La prima attività dell'analisi di materialità ha previsto l'individuazione di una lista di potenziali impatti generati, che attraverso il processo complessivo di assessment ha permesso la selezione degli impatti maggiormente rilevanti e il successivo accorpamento nei temi materiali del Bilancio di Sostenibilità.

Il processo è stato organizzato con l'inclusione di un'importante attività di stakeholder engagement sia interna che esterna. Difatti, sono state previste due fasi:

- Valutazione degli impatti generati a livello di Top Management
- Indagine degli stakeholder esterni

Il coinvolgimento del Top Management ha avuto la finalità di indagare approfonditamente gli impatti generati sulla base dei parametri richiesti dal GRI 3 "Temi Materiali" (versione 2021), in termini di significatività dell'impatto. L'indagine ha previsto un assessment della probabilità e gravità di ciascun impatto individuato, analizzando parametri quali la scala, l'ambito e le caratteristiche di irrimediabilità.

Al fine di recepire il punto di vista informato degli stakeholder rilevanti dell'azienda, e al contempo ingaggiare un campione numericamente significativo di attori, si è proceduto alla strutturazione di un'indagine con cui è stato richiesto di valutare, per ciascun tema materiale, la potenzialità di generare impatti verso la comunità, l'ambiente e l'economia.

Nello specifico, sono stati coinvolti i seguenti portatori di interesse:

- rappresentanti della base sociale e conferenti
- personale interno
- fornitori e partner commerciali
- clienti
- istituzioni nazionali
- istituti bancari
- rappresentanti del mondo scientifico e accademico
- associazioni bieticole e organizzazioni professionali agricole
- enti del terzo settore e media

L'incrocio tra la vision complessiva degli stakeholder e quella espressa dall'azienda ha prodotto come output la lista dei temi materiali, presentati di seguito in ordine di priorità:

- **Attenzione alla salute, alla sicurezza e al benessere del personale**
- **Qualità e sicurezza per i consumatori**
- **Rafforzare la solidità d'impresa e garantire la continuità di business**
- **Valorizzare la filiera produttiva e la relazione con i Soci**
- **Valorizzazione e sviluppo del personale**
- **Rapporto positivo con le comunità locali e nazionali**
- **Tutela dell'ambiente e degli impatti sulla natura**
- **Lotta al cambiamento climatico**
- **Gestione integrata dei rischi di sostenibilità nei processi di business**
- **R&S di nuovi prodotti e sottoprodotti eco-sostenibili**
- **Promozione della diversità e delle pari opportunità**

La struttura del presente Bilancio di Sostenibilità cerca di dare risalto, nelle varie sezioni, ad ognuno di questi temi, riportando dati, informazioni ed evidenze che possono testimoniare l'impegno di COPROB-Italia Zuccheri su questi ambiti.

## STAKEHOLDER INTERNI

- **Top manager**
- **Dirigenti**
- **Quadri**
- **Impiegati e operai**



# PROFILO DEL GRUPPO

Unico produttore  
di zucchero

100%

italiano

1962

Anno di fondazione

317,7

Milioni di ricavi del Gruppo

Circa

4.000

aziende agricole socie

SQNPI

Sistema di Qualità Nazionale  
di Produzione Integrata

Economia  
Circolare

Melasso, polpe  
surpressate  
ed essiccate

Energia  
e Ambiente

Obiettivi ONU 2030



# CHI SIAMO

## IL GRUPPO COPROB-ITALIA ZUCCHERI PRESIDIA L'UNICA FILIERA DI ZUCCHERO ITALIANA E RAPPRESENTA UNO STRAORDINARIO MODELLO DI ECONOMIA CIRCOLARE

Nata nel 1962 in Emilia-Romagna, la Cooperativa produttori bieticoli, in oltre 60 anni di attività, è progressivamente cresciuta fino a diventare nel 2002, con l'acquisizione dei due terzi degli stabilimenti italiani del gruppo Eridania-Beghin Say, leader nazionale del settore, creando il marchio Italia Zuccheri. Dopo il ridimensionamento del settore zucchero in Italia, conseguenza della riforma del settore voluta dall'Unione Europea costata la chiusura in Europa di oltre cento zuccherifici (di cui 17 su 19 in Italia) e la fine del regime delle quote, è rimasta l'unico produttore di zucchero 100% italiano che opera nel mercato nazionale dello zucchero attraverso la controllata Italia Zuccheri Commerciale.

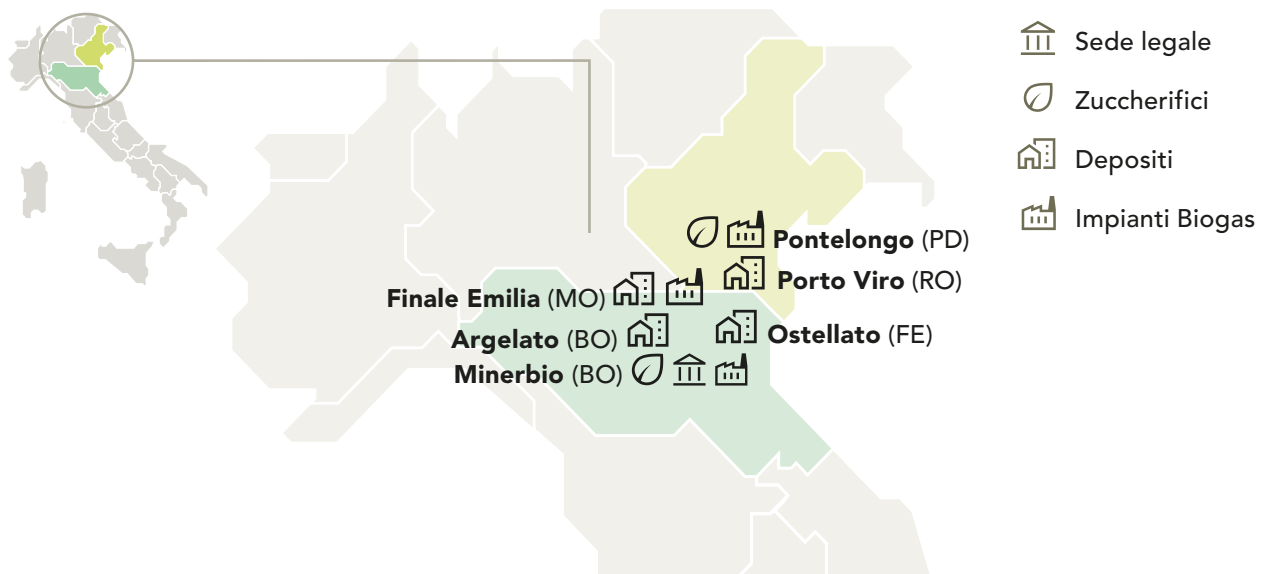
COPROB-Italia Zuccheri promuove la continuità della filiera saccarifera italiana, grazie ai suoi soci e conferenti che nel 2023 hanno coltivato barbabietole da zucchero su circa 24 mila ettari in 7 regioni italiane e principalmente in Emilia-Romagna ed in Veneto.

La distintività di COPROB-Italia Zuccheri risiede nel profondo radicamento territoriale della propria base sociale e nella capacità di presidiare in maniera completa una filiera corta e integrata che va dai campi di coltivazione della barbabietola alla produzione e vendita dello zucchero attraverso il marchio ITALIA ZUCCHERI, dei prodotti primari e dei sottoprodotti.

Il Gruppo riveste un ruolo di primo piano per il mercato italiano dello zucchero sia nel canale Business to Consumer, attraverso un'ampia e riconoscibile presenza sugli scaffali della GDO, che nel canale Business to Business grazie a consolidati rapporti di collaborazione con le più importanti aziende della trasformazione alimentare.

Oltre alla GDO e all'industria lo zucchero COPROB-Italia Zuccheri è un riferimento per il mondo artigianale. La Cooperativa offre una gamma di zuccheri tecnici innovativi e performanti per l'alta pasticceria/gelateria. L'innovazione è possibile anche grazie alla collaborazione con le principali associazioni di pasticceria (AMPI e APEI) e con le principali scuole sparse sul territorio nazionale.

### SEDI COPROB-ITALIA ZUCCHERI



Nei due stabilimenti produttivi a Minerbio (BO) e Pontelongo (PD), strategicamente ubicati nei comprensori bieticoli tradizionalmente più vocati si concentra la produzione del Gruppo ed il confezionamento del prodotto. Ad essi sono affiancati i siti logistici di Argelato (BO), Finale Emilia (MO), Porto Viro (RO) e Ostellato (FE), dove sono collocati altri magazzini di stoccaggio. Entrambi gli stabilimenti di produzione hanno un sistema di gestione certificato Qualità UNI EN ISO 9001, Ambiente UNI EN ISO 14001 e Sicurezza e salute dei lavoratori UNI EN ISO 45001, un sistema di tracciabilità di filiera certificato secondo la norma ISO 22005, la certificazione IFS (International Food Standard) e la certificazione di sostenibilità REDCert2.

Oltre a garantire la riserva strategica di Zucchero 100% italiano per l'agroalimentare Made in Italy, COPROB-Italia Zuccheri implementa da anni un modello innovativo di economia circolare in grado di fornire, oltre allo zucchero, anche il melasso per i lievifici e la mangimistica, le calci valorizzate come correttivo per i terreni agricoli, le polpe surpressate ed essiccate per uso

zootecnico e per la produzione di biogas, una fonte rinnovabile di energia pulita da immettere in rete. Già da tempo, infatti, l'azienda ha avviato una diversificazione nel settore agroenergetico realizzando a Minerbio, Pontelongo e Finale Emilia, tre impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile da biogas della potenza di 0,999 MWe ciascuno, alimentati in larga parte dalle polpe che residuano dalla lavorazione delle barbabietole.

Oggi più che mai COPROB è impegnata nella creazione di un sistema alimentare che contribuisca alla valorizzazione dei prodotti di filiera corta, allo sviluppo di un'agricoltura biologica e alla qualificazione della propria filiera agroalimentare in chiave ambientale e sostenibile, contribuendo alla riduzione degli impatti climateranti e favorendo la tutela della biodiversità. Il tutto attraverso:

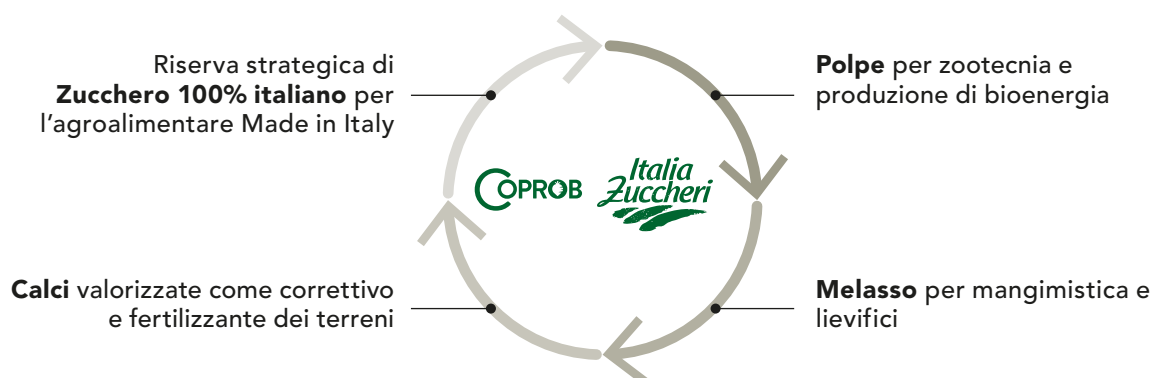
- la diffusione di buone pratiche agronomiche;
- la riduzione dei consumi energetici;
- la riduzione dei consumi idrici attraverso l'utilizzo di buone pratiche colturali;
- la diffusione della produzione biologica;

→ la diffusione di presidi adibiti alla formazione ed informazione degli agricoltori rispetto alle modalità tecniche di attuazione di un modello agro-ecologico.

La filiera biologica, con al 2023 oltre 1.100 ettari di barbabietole da zucchero coltivate, è una realtà consolidata a cui si affianca, a partire dal 2020, il progetto di filiera sostenibile certificata SQNPI che nel 2023 ha coinvolto 1.350 aziende per una superficie complessiva maggiore di 16.700 ettari.

La filiera saccarifera italiana, rappresentata da COPROB-Italia Zuccheri è strategica per mantenere e aumentare la quota di produzione di zucchero Made in Italy per l'agroalimentare italiano, ma anche per la fornitura di polpe per usi zootecnici ed energetici, di melasso per lievifici e di calci per i terreni, in grado di aumentare in maniera significativa la fertilità dei suoli, avendo come obiettivo strategico il rafforzamento continuo della circolarità del proprio modello produttivo.

## UN ESEMPIO DI ECONOMIA CIRCOLARE



# PERCORSO STORICO

## UNA STORIA IN CONTINUA EVOLUZIONE



→ **1962**

Nasce a Minerbio COPROB Sca, una Cooperativa di bieticoltori italiani, con l'obiettivo di portare i produttori agricoli a trasformare le loro barbabietole in zucchero, acquisendo il valore aggiunto derivante dalla trasformazione industriale.



→ **2004**

Il Gruppo COPROB-Italia Zuccheri rafforza la propria posizione di leader italiano ottenendo – unica in Italia – la certificazione di filiera "100% italiano" dello zucchero prodotto a Minerbio e a Pontelongo e commercializzato con il marchio Italia Zuccheri.

→ **2008**

COPROB Sca acquisisce il controllo al 100% di Italia Zuccheri S.p.a.

1962

2000

2005

→ **2002**

Dopo una lunga fase di consolidamento e crescita COPROB Sca arriva ad acquisire parte degli zuccherifici del Gruppo Eridania Beghin Say che confluiscono nella controllata Italia Zuccheri S.p.A.; il Gruppo COPROB-Italia Zuccheri diventa il primo produttore di zucchero italiano, con 600.000 t di quota. Nasce il marchio Italia Zuccheri.



→ **2006**

A seguito della Riforma del settore zucchero voluta dall'Unione Europea, il Gruppo è costretto a ridimensionare la sua quota di produzione, che scende a 284.000 t di zucchero, avviando investimenti per oltre 150 milioni di euro negli stabilimenti di Minerbio e Pontelongo per aumentarne la capacità produttiva e l'efficienza energetica. Dall'alleanza strategica fra il Gruppo COPROB-Italia Zuccheri e Pfeifer & Langen – terzo produttore di zucchero tedesco – nasce Italia Zuccheri Commerciale s.r.l. che da allora gestisce le attività commerciali del Gruppo e ne consolida la presenza sul mercato nazionale dello zucchero.

→ **2011**

- Italia Zuccheri S.p.a. viene incorporata in COPROB Sca. La Cooperativa si consolida anche in Veneto.

## → 2012

- Nello zuccherificio di Minerbio si realizzano gli investimenti per poter raffinare lo zucchero grezzo di canna, attività da svolgersi nei periodi di inter-campagna. Nel corso dell'anno si realizzano 3 impianti a biogas, con potenza pari a 0,999 MWe, alimentati prevalentemente dai sottoprodotti della trasformazione della barbabietola. Gli impianti sono localizzati a Minerbio, Pontelongo e Finale Emilia ed entrano in esercizio nel mese di dicembre.



## → 2020

Viene avviata la filiera sostenibile con l'obiettivo di estendere il disciplinare SQNPI - Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata - all'intera produzione.

## → 2022

Viene istituita la BetAcademy.

2010

2015

2020

2025

## → 2016

L'Unione Europea pone fine al regime delle quote zucchero.

## → 2019

Viene avviata la filiera biologica della barbabietola, oggi tra le più grandi in Europa. La produzione viene concentrata sullo stabilimento di Minerbio.



## → 2021

Viene avviata la produzione di zucchero biologico anche presso lo stabilimento di Pontelongo.

## → 2023

Il Consiglio di Amministrazione approva il primo Bilancio di Sostenibilità relativo all'esercizio 2022 redatto su base volontaria. L'Assemblea dei Soci del 7 dicembre con la modifica del Regolamento Ristorni e Capitalizzazione introduce l'obbligo per la Cooperativa di attribuzione del ristorno ai Soci in presenza di un avanzo di gestione mutualistico uguale o superiore a 1 milione di euro e a condizione che sia rispettato l'equilibrio finanziario della Cooperativa.



# IDENTITÀ COOPERATIVA: MISSION, VISION E VALORI

## MUTUALITÀ, SOSTENIBILITÀ E SOLIDARIETÀ ALLA BASE DELL'IMPRESA COOPERATIVA

COPROB-Italia Zuccheri è una società Cooperativa agricola disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini speculativi. La Cooperativa contribuisce alla programmazione delle attività svolte dai soci, orientandone le tecniche di coltivazione al fine di migliorare la qualità dei prodotti conferiti.

### Mission

Dare valore al lavoro del socio producendo cibo genuino e benessere sociale, prendendoci cura della nostra terra e praticando un'agricoltura tracciata dal campo alla tavola e sostenibile per l'economia e per l'ambiente.

### Vision

Siamo una Cooperativa di migliaia di bieticoltori italiani che promuove la comunità dell'unica filiera saccarifera italiana con lo sviluppo tecnico, economico e sociale dei soci, valorizzando al meglio le produzioni agricole dei propri associati attraverso la cura e la gestione dell'unica filiera corta italiana dello zucchero con forte impegno all'innovazione di processo e di prodotto per una sostenibilità economica e ambientale. Remuneriamo il lavoro, redistribuendo i benefici a favore del territorio.

### Valori

- Valorizzare equamente il lavoro dei soci e dei collaboratori
- Filiera corta e tracciata 100% Italiana
- Responsabilità sociale e sostegno alla crescita del territorio
- Sostenibilità ambientale lungo tutta la filiera
- Attenzione alla sicurezza dei prodotti e sul lavoro
- Continua innovazione in ogni campo del settore
- Creazione di valore per i nostri clienti
- Trasparenza e responsabilità nella comunicazione

La Cooperativa, secondo la definizione elaborata nel 1995 dall'International Cooperative Alliance (ICA), è "un'associazione autonoma di persone unite volontariamente per soddisfare le loro aspirazioni e bisogni economici, sociali e culturali comuni attraverso la creazione di un'impresa di proprietà comune e democraticamente controllata".

La peculiarità che distingue la Cooperativa da altre forme di impresa risiede nel fatto che essa ha uno scopo mutualistico che consiste nell'assicurare ai soci condizioni migliori di quelle che otterrebbero dal mercato. Elemento che garantisce sostenibilità economica alle aziende agricole nel territorio, favorendo la continuità della loro attività e promuovendo lo sviluppo di una moderna attività agricola.

In Italia la forma di impresa Cooperativa è riconosciuta dalla Costituzione della Repubblica (Art. 45) e disciplinata dal Codice civile (Art. 2511 e successivi), che identificano nel concetto di "mutualità" il suo elemento caratteristico.

### Articolo 45 della Costituzione della Repubblica italiana

La Repubblica riconosce la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità e senza fini di speculazione privata. La legge ne promuove e favorisce l'incremento con i mezzi più idonei e ne assicura, con gli opportuni controlli, il carattere e le finalità.

### I 7 PRINCIPI DELLA COOPERAZIONE

- Adesione libera e volontaria
- Controllo democratico da parte dei soci
- Partecipazione economica dei soci
- Autonomia e indipendenza
- Educazione, formazione e informazione
- Cooperazione tra cooperative
- Interesse verso la comunità





# ASSETTO SOCIETARIO, STRUTTURA DEL GRUPPO E SISTEMA DI GOVERNANCE

## UN SISTEMA DI GOVERNANCE CHE GARANTISCE LA DEMOCRATICITÀ DELLA COOPERATIVA, LA PARTECIPAZIONE DEI SOCI E LA TRASPARENZA DELLA GESTIONE OPERATIVA

Il Gruppo è costituito dalla capogruppo COPROB S.c.a. e dalla controllata Italia Zuccheri Commerciale S.r.l. che gestisce le attività commerciali del Gruppo e ne consolida la presenza sul mercato nazionale dello zucchero. Italia Zuccheri Commerciale nasce nel 2006 grazie all'alleanza con Pfeifer & Langen, terzo produttore di zucchero in Germania che ne detiene il 49,9% delle quote.

Nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in Italia, COPROB-Italia Zuccheri ha adottato un sistema di amministrazione di tipo tradizionale, che permette di distinguere in maniera chiara ruoli e responsabilità.

La gestione della Cooperativa è affidata al Consiglio di amministrazione (CdA), che guida la Società perseguendone il successo sostenibile nel lungo termine. Il Consiglio nomina il Comitato di Presidenza che collabora con funzione consultiva ed istruttoria, all'individuazione delle politiche di sviluppo e delle linee guida dei piani strategici ed operativi da sottoporre al CdA

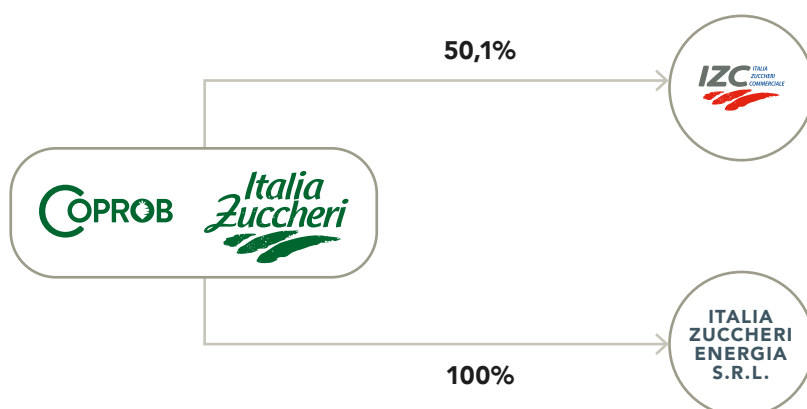
e sovrintende al controllo della corretta attuazione delle stesse. Le funzioni di controllo sono attribuite al Collegio sindacale che ha il compito di vigilare, tra l'altro, sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e alla Società di revisione legale dei conti alla quale è affidato il controllo contabile.

**Il Consiglio di Amministrazione (CdA)** è costituito da 18 membri, di cui un Presidente e due Vicepresidenti in carica per un mandato triennale valido fino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2023.

Ai sensi dello Statuto gli Amministratori sono investiti dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Cooperativa, esclusi quelli riservati all'Assemblea dalla legge e dallo Statuto.

**Il Comitato di Presidenza** è composto dal Presidente del CdA, dai Vicepresidenti, da un Consigliere scelto fra i Consiglieri coltivatori diretti, e dai Consiglieri

## STRUTTURA DEL GRUPPO



eventualmente muniti di delega. Alle riunioni del Comitato di Presidenza partecipano, senza diritto di voto, il Direttore Generale e il Collegio Sindacale. A tale comitato sono state delegate specifiche funzioni e poteri da parte del CdA. Il Comitato collabora con funzione consultiva ed istruttoria, all'individuazione delle politiche di sviluppo e delle linee guida dei piani strategici ed operativi da sottoporre al CdA e sovrintende al controllo della corretta attuazione delle stesse.

Il **Collegio sindacale** è composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti e ha durata di tre anni dalla nomina, fino all'assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023. L'organo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Cooperativa e sul suo concreto funzionamento.

#### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Claudio Gallerani
Vice Presidente	Giovanni Tamburini
Vice Presidente	Piero Cavrini
Consigliere	Ramona Bandini
Consigliere	Luca Benazzi
Consigliere	Paolo Bertuzzi
Consigliere	Stefano Bonzagni
Consigliere	Domenico Calderoni
Consigliere	Maurizio Campedelli
Consigliere	Michele Filippini
Consigliere	Luigi Maccaferri
Consigliere	Ettore Menozzi Piacentini
Consigliere	Carlo Pasti
Consigliere	Andrea Pegoraro
Consigliere	Alberto Rodeghiero
Consigliere	Carlo Salvan
Consigliere	Gian Pietro Vittori Venenti
Consigliere	Stefano Zeccardi

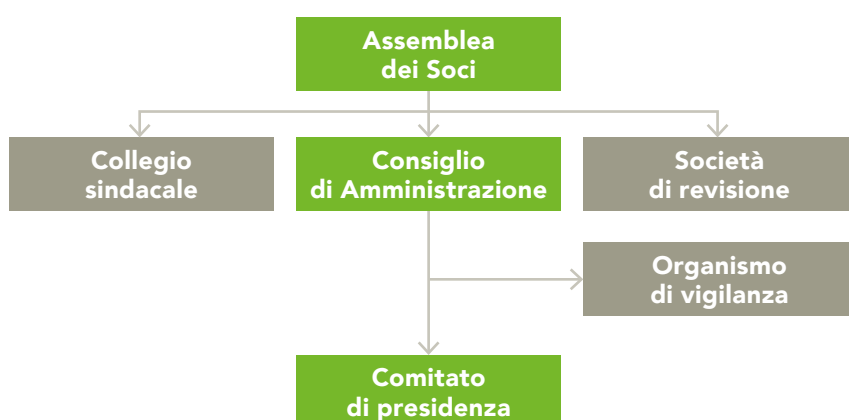
#### COMITATO DI PRESIDENZA

Presidente	Claudio Gallerani
Vice Presidente	Giovanni Tamburini
Vice Presidente	Piero Cavrini
Consigliere	Luigi Maccaferri

#### COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Gian Luca Galletti
Sindaco effettivo	Roberto Montesi
Sindaco effettivo	Gian Luca Mattioli Belmonte Cima
Sindaco supplente	Simona Gnudi
Sindaco supplente	Elisabetta Pallotti

#### SISTEMA DI GOVERNANCE





## LA GESTIONE DI IMPRESA È IMPRONTATA A PRINCIPI ETICI E ALLA GESTIONE INTEGRATA DEI RISCHI DI SOSTENIBILITÀ

Fondando il proprio fare impresa su etica, integrità e trasparenza, COPROB-Italia Zuccheri ha redatto volontariamente un proprio Codice Etico e di Comportamento che raccoglie le regole e i principi sui quali si basa l'azienda. I destinatari del Codice Etico e di Comportamento sono tutti i dipendenti e collaboratori della Società, nonché tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano rapporti o relazioni con COPROB – Italia Zuccheri.

A fronte di ciò, l'azienda promuove la sua più ampia diffusione presso tutti i soggetti interessati, mettendo in atto, inoltre, le necessarie misure al fine di svolgere attività di verifica e monitoraggio dell'applicazione del Codice stesso. A questo scopo è stato individuato un apposito Organismo di Controllo definito Organismo di Vigilanza, con il compito, tra gli altri, di vigilare appunto sull'applicazione del Codice Etico e di Comportamento.

Principi di riferimento:

- 1. Rispetto della legge
- 2. Onestà
- 3. Trasparenza e completezza dell'informazione
- 4. Correttezza nella gestione societaria e nell'utilizzo delle risorse
- 5. Riservatezza delle informazioni
- 6. Rispetto della persona
- 7. Prevenzione dei conflitti di interesse
- 8. Tutela dell'ambiente, della sicurezza e sviluppo sostenibile

L'azienda si è dotata di un Modello di Organizzazione Gestione Controllo (in breve il "Modello Organizzativo") volto a prevenire il rischio di commissione di reati presupposto di responsabilità dell'Ente ex D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, nell'ambito delle attività svolte dalla Cooperativa.

Il Modello Organizzativo si pone come strumento di sensibilizzazione di tutti i dipendenti ed i soggetti terzi che entrino in contatto con COPROB-Italia Zuccheri, per condurli ad adottare un comportamento corretto e trasparente in linea con i valori etici a cui si ispira la Società nel perseguimento dell'oggetto sociale.

Inoltre, COPROB-Italia Zuccheri adotta e promuove un sistema interno di segnalazione di condotte illecite e comportamenti lesivi degli interessi della Società in conformità al d. lgs. 24/2023, prevedendo canali dedicati attraverso i quali tutti i portatori di interesse possono rivolgere le proprie segnalazioni in merito a sue eventuali violazioni direttamente al Comitato Whistleblowing per la gestione delle segnalazioni, che provvede, come da apposita procedura interna, a:

- verificare la fondatezza della segnalazione, ascoltando eventualmente l'autore e il responsabile della presunta violazione;
- tutelare sotto la propria responsabilità l'identità del segnalante e mantenere la riservatezza dell'informazione per tutta la fase di verifica, fatti salvi gli obblighi di legge;
- informare prontamente l'Organismo di Vigilanza qualora la segnalazione ricevuta abbia per oggetto una fattispecie criminosa ricompresa nel catalogo dei reati 231.

COPROB-Italia Zuccheri ha nominato un Comitato GDPR (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e al fine di garantire una efficace applicazione della normativa Privacy, ha nominato un Data Protection Officer (DPO) esterno che ricopre il ruolo sia per COPROB che per IZC.

# POSIZIONAMENTO STRATEGICO E COMPETITIVITÀ

## ITALIANITÀ, INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ ALLA BASE DEL POSIZIONAMENTO COMPETITIVO

COPROB-Italia Zuccheri si caratterizza per una gestione completa della filiera, pienamente integrata con i soci produttori agricoli, ai quali offre consulenza agronomica e servizi e coordina il trasporto delle barbabietole dalle aziende agricole ai due zuccherifici. L'azienda nel tempo ha saputo valorizzare l'italianità del prodotto: già a partire dal 2004 è stata l'unica impresa a certificare l'origine interamente nazionale dello zucchero prodotto negli stabilimenti di Minerbio e Pontelongo.

Un risultato possibile grazie alla piena collaborazione con i produttori agricoli e con gli altri attori della filiera, al fine di integrare qualità, sicurezza alimentare, sostenibilità e obiettivi di business.

I cambiamenti climatici e le direttive comunitarie in tema di sostenibilità e riduzione dell'impatto ambientale hanno portato l'azienda a studiare e sviluppare negli ultimi anni moderni processi di coltivazione,

attraverso attività di ricerca e sperimentazione sulle pratiche di coltivazione della barbabietola da zucchero. Sono così state messe a punto innovazioni tecnologiche mirate a contrastare la sfera fitopatogena che insidia la barbabietola, riducendo l'utilizzo di componenti chimici e ottimizzando la nutrizione della coltura.

In un contesto di mercato che appare in costante evoluzione e sempre più sfidante, COPROB-Italia Zuccheri si propone come attore centrale nell'ecosistema agricolo, ponendo sostenibilità e innovazione alla base della creazione di valore per tutti gli stakeholder. Non intende limitarsi ad assecondare e adattarsi alle evoluzioni del contesto, ma sente anche la responsabilità, oltre che l'opportunità, di promuovere attivamente il cambiamento, adeguando le sue strategie e sostenendo e sviluppando innovazioni che avranno un ruolo determinante nell'indirizzare e vincere le sfide attuali e future del settore agricolo.



Con la missione di essere uno dei principali motori del processo di cambiamento del settore COPROB-Italia Zuccheri si propone di:

- coordinare i processi di innovazione della filiera bieticola-saccarifera favorendo lo sviluppo di un'agenda di comuni opportunità tra tutti gli attori della filiera;
- posizionarsi al centro di una rete di partnership e collaborazioni necessarie per intercettare, valutare e trasformare in opportunità di investimento le nuove frontiere dell'agricoltura sostenibile;
- individuare e valutare opportunità di investimento a forte connotazione innovativa (tecnologica, sociale e di business).

Il Gruppo, anche da un punto di vista economico, continua a confermare il proprio ruolo di attore di riferimento nel settore, totalizzando ricavi che ammontano complessivamente a oltre 317 milioni di euro. Nel corso dell'ultimo anno il Gruppo ha commercializzato circa 281 mila tonnellate di zucchero a cui si aggiungono oltre 114 mila tonnellate di prodotti primari e sottoprodotti sempre derivanti dalla lavorazione della barbabietola, tra cui melasso, polpe surpressate ed essiccate, prodotti destinati a soddisfare la domanda dei comparti zootecnico, energetico e dei lievifici.

Il margine operativo lordo si attesta a 17,8 milioni di euro, mentre l'esercizio si chiude con un utile maggiore rispetto a quello dell'esercizio precedente.

#### **COPROB-ITALIA ZUCCHERI: SOSTENIBILITÀ ECONOMICA** (VALORI IN MILIONI DI EURO)

	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<b>Totale ricavi</b>	<b>252,8</b>	<b>317,7</b>
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	23,3	17,8
Risultato Operativo	5	6
Utile/(perdita) dell'esercizio	4,1	5
Flusso di cassa operativo	-1,7	47,8
Investimenti	4,6	4,3





# LA FILIERA E I SOCI

## 23.485

Ettari coltivati in 7 Regioni italiane

## 346

Milioni di euro di Valore generato

## 1,4

Milioni di tonnellate di barbabietole conferite

## 75%

Barbabietole conferite dai Soci

## 16.791

Ettari coltivati in SQNPI

## 1.350

Aziende che hanno concluso positivamente l'iter di certificazione SQNPI

Obiettivi ONU 2030



# COMPOSIZIONE E STRUTTURA DELLA FILIERA

## LA BASE SOCIALE È COSTITUITA PER LA MAGGIOR PARTE DA AZIENDE AGRICOLE DELL'EMILIA-ROMAGNA E DEL VENETO

Secondo l'Art. 5 dello statuto di COPROB-Italia Zuccheri "Possono assumere la qualifica di soci della Cooperativa gli imprenditori agricoli che dispongano di produzioni agricole inerenti all'effettiva attività svolta dalla Cooperativa ed in particolare di barbabietole da zucchero atte al conferimento." Sulla base del principio cooperativo della "porta aperta" non vi sono limiti al numero di associati, una volta che sia garantito il numero minimo previsto dalla legge.

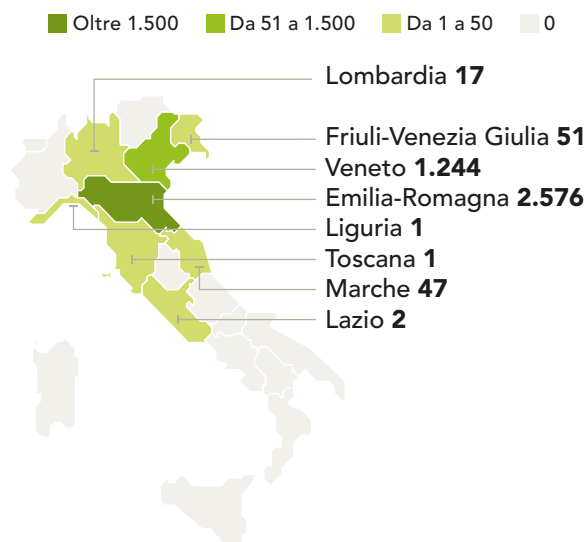
Al 2023, COPROB-Italia Zuccheri può contare sul supporto di circa 4.000 soci, titolari di aziende agricole le cui sedi legali sono dislocate su varie regioni del territorio nazionale, in particolar modo in Emilia-Romagna (2.576) e Veneto (1.244), ma anche Friuli-Venezia Giulia (51), Lombardia (17), Marche (47), Toscana (1), Lazio (2) e Liguria (1). Nel 2023, ha coltivato barbabietole e le ha conferite agli impianti di lavorazione gestiti da COPROB-Italia Zuccheri il 39% dei soci (1.528).

I campi di barbabietole coltivati dai soci conferitori e da altri fornitori esterni (conferenti) si estendono su una superficie di 23.485 ettari e le barbabietole conferite hanno superato nel 2023 il milione di tonnellate (1,4).

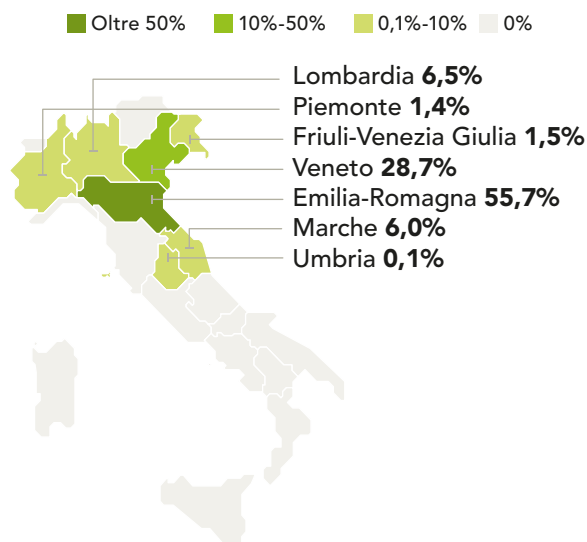
Fra le 7 regioni italiane nelle quali si coltivano le barbabietole conferite a COPROB-Italia Zuccheri, l'Emilia-Romagna detiene la quota maggioritaria sia in termini di bacino agricolo (55,7%) che di volumi di conferimento (53,3%); segue il Veneto con il 28,7% degli ettari e il 33% dei conferimenti; la Lombardia, le Marche, il Friuli-Venezia Giulia, il Piemonte e l'Umbria.

Nel corso degli anni a seguito della variabilità stagionale, fisiologica nelle produzioni agricole, i quantitativi dei conferimenti possono variare anche significativamente.

**NUMERO DI SOCI PER REGIONE**  
(2023)



**BACINO AGRICOLO DI COPROB-ITALIA ZUCCHERI**  
(2023)

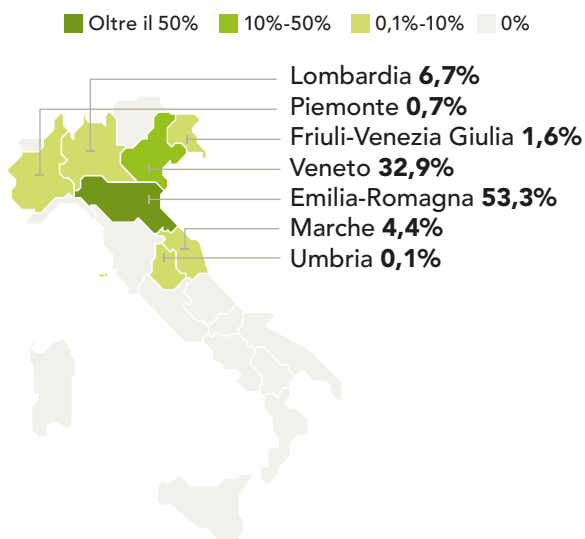


Nel 2023 sono state conferite circa 1.4 milioni di tonnellate di barbabietole, poi trasformate in più di 153 mila tonnellate di zucchero. Grazie al piano di conferimento le aziende agricole socie di COPROB-Italia Zuccheri dispongono di uno sbocco di mercato garantito per la loro produzione, rispetto alla quale hanno certezza dei pagamenti e un'adeguata remunerazione.

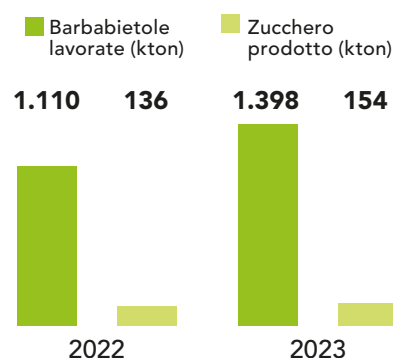
Nel 2023, il 65% dei conferitori è rappresentato dai soci, mentre la restante parte è composta da aziende agricole non socie. Questo ordine di grandezza è rimasto piuttosto stabile negli anni con limitate oscillazioni.

L'incidenza dei conferimenti relativa al peso totale degli approvvigionamenti di materie prime (barbabietola da zucchero) si è attestato nel 2023 al 75% per i soci e si è sempre mantenuto nel corso degli anni al di sopra del 70%.

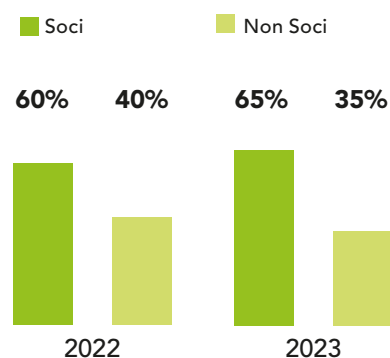
#### CONFERIMENTI DI BARBABIETOLE (2023)



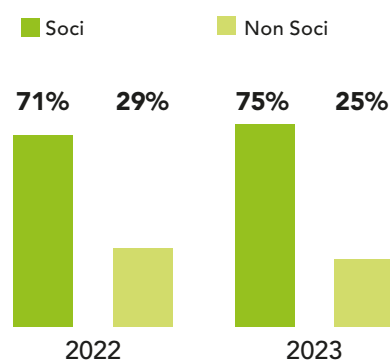
#### BARBABIETOLE CONFERITE E ZUCCHERO PRODOTTO DA COPROB-ITALIA ZUCCHERI (MIGLIAIA DI TONNELLATE)



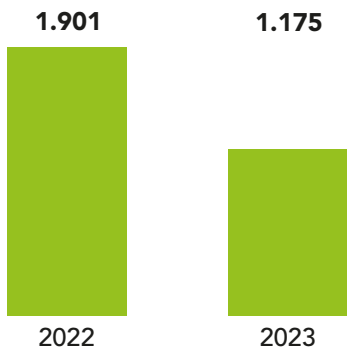
#### RAPPORTO TRA SOCI E NON SOCI - CONFERITORI DI BARBABIETOLE AL 2023



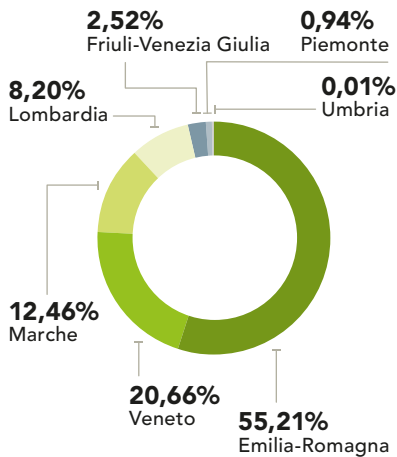
#### RAPPORTO TRA SOCI E NON SOCI - PROVENIENZA CONFERIMENTI AL 2023



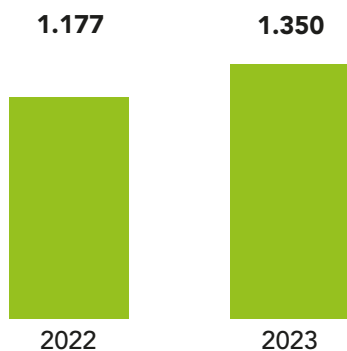
### GLI ETTARI COLTIVATI IN BIOLOGICO DALLA FILIERA DI COPROB-ITALIA ZUCCHERI



### DIVISIONE TERRITORIALE DEL BACINO AGRICOLO IN REGIME BIOLOGICO (% , 2023)



### AZIENDE COINVOLTE NELLA CERTIFICAZIONE SQNPI



### IL PERCORSO DI COPROB-ITALIA ZUCCHERI PER LA SOSTENIBILITÀ: IL BIOLOGICO E LA CERTIFICAZIONE SQNPI

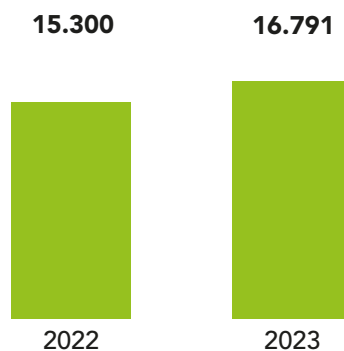
COPROB-Italia Zuccheri mira a mantenere e incentivare la bieticoltura nei territori in cui opera con lo sguardo rivolto da un lato alla soddisfazione dei propri soci e alla crescita imprenditoriale delle aziende agricole associate e, dall'altro, alle richieste del mercato. Nel 2019 è stata avviata la coltivazione di barbabietole in regime biologico.

Nel 2023 sono stati destinati a coltivazione biologica oltre 1.100 ettari di terreni, il 55% di questi localizzato in Emilia-Romagna, il 21% in Veneto, il 12% nelle Marche e con quote minori in Lombardia, Piemonte e Friuli-Venezia Giulia e Umbria, coinvolgendo 124 aziende agricole.

A partire dal 2020, subito dopo aver attivato il progetto di rafforzamento della componente biologica, è stata avviata la certificazione di filiera SQNPI - Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata, uno schema di certificazione riconosciuto a livello ministeriale, che ha come obiettivo quello di valorizzare le produzioni agricole vegetali in conformità ai disciplinari regionali di produzione integrata.

La produzione (o agricoltura) integrata è un sistema di produzione volontario che si attua rispettando le norme tecniche previste per ogni tipo di coltura sia per quanto riguarda la difesa dalle avversità, sia per tutte le altre pratiche agronomiche come la fertilizzazione e l'irrigazione. Nel tempo la certificazione ha coinvolto sempre più aziende agricole e, conseguentemente, ettari coltivati, arrivando nel 2023 ad interessare 1.350 agricoltori e un bacino agricolo di oltre 16.700 ettari.

### EVOLUZIONE DEGLI ETTARI COLTIVATI IN SQNPI





# COLLABORAZIONE, SUPPORTO E ATTIVAZIONE DELLA FILIERA

## COPROB-ITALIA ZUCCHERI VALORIZZA E ATTIVA LA FILIERA CON INIZIATIVE DI DIALOGO E SUPPORTO AGRICOLA

---

COPROB-Italia Zuccheri si dedica da sempre alla valorizzazione della filiera e degli attori che ne fanno parte: ha infatti attivato progettualità mirate al sostegno delle aziende agricole socie e al supporto diretto del territorio.

Uno scopo fondamentale della Cooperativa a capo della filiera è quello di supportare l'agricoltore e accompagnarlo in percorsi formativi che possano trasmettere l'importanza dell'innovazione in quanto fattore di competitività in grado di restituire un risultato positivo sia in termini di sostenibilità ambientale – per il territorio – sia in termini di redditività – per sé stesso. Per questa stessa ragione COPROB-Italia Zuccheri offre ai soci un servizio gratuito di analisi terreni finalizzato alla riduzione degli input, sempre in una logica di sostenibilità.



Attraverso il progetto **FarmDroid** (un robot che ha emissioni zero, usa un pannello solare e sarchia 8 ettari al giorno), COPROB-Italia Zuccheri è riuscita a trasmettere all'agricoltore l'importanza dell'innovazione nel contesto della sostenibilità: ha infatti dimostrato che, se fatta con strumenti adeguati, può aumentare anche le rese dei terreni coltivati.

A dicembre 2022 è stato avviato il progetto **BetAcademy**, pensato per rispondere all'esigenza di avere una maggiore conoscenza manageriale da parte dei conduttori di imprese agricole: il progetto, che si è concluso nella sua prima edizione a giugno 2023, ha come obiettivo primario la crescita manageriale di giovani agricoltori (dai 18 ai 40 anni) e aspiranti imprenditori agricoli.

Il Progetto è sviluppato attraverso seminari e "viaggi studio", della durata di un giorno. Sono stati coinvolti diversi testimonial per trattare argomenti tecnici, organizzativi e gestionali connessi allo sviluppo delle imprese. Come step finale del progetto, ai partecipanti è stato consegnato il diploma di partecipazione a BetAcademy 2023. Ad oggi è in corso la seconda edizione, cominciata ad ottobre 2023.



# LA DISTRIBUZIONE DEL VALORE GENERATO

## IN AUMENTO IL VALORE COMPLESSIVAMENTE GENERATO DAL GRUPPO

Il Valore Economico Generato rappresenta la capacità di un'impresa di produrre ricchezza nel corso della sua attività. Tale ricchezza remunera i portatori di interessi che, a vario titolo, hanno intrattenuto rapporti con la stessa impresa nel corso della sua attività.

Il Valore complessivo è in crescita rispetto all'anno precedente, attestandosi ad un valore superiore a 346 milioni di euro.

### VALORE GENERATO (MILIONI DI EURO)

	2022	2023
<b>Valore economico diretto generato</b>	<b>245,12</b>	<b>346,27</b>
- Ricavi	245,12	346,27
<b>Valore economico distribuito</b>	<b>223,35</b>	<b>333,92</b>
- Costi operativi	215,08	309,84
- Retribuzioni e benefit verso i dipendenti	20,61	20,81
- Remunerazione fornitori di capitale	0,90	2,08
- Pagamenti verso la Pubblica Amministrazione	-13,65	0,75
- Investimenti verso la comunità	0,41	0,45
<b>Valore economico trattenuto</b> (Valore economico generato - Valore economico distribuito)	<b>21,77</b>	<b>12,35</b>

Si segnala che rispetto alla disclosure presente nel Bilancio di Sostenibilità 2022 è variata la modalità di calcolo del valore economico generato e distribuito che è stato aggiornato sulla base delle specifiche voci di bilancio presenti in tabella.







# I NOSTRI PRODOTTI E LE NOSTRE CERTIFICAZIONI

Certificazioni ambientali,  
qualità, tracciabilità  
e sicurezza alimentare

**100%**

Produzione di Zucchero  
italiano, prodotto utilizzando  
solo barbabietole seminate e  
raccolte da agricoltori italiani

**140**

Mila tonnellate di zucchero  
venduto 100% italiano

Obiettivi ONU 2030



# I NOSTRI PRODOTTI

## QUALITÀ, INNOVAZIONE E TRACCIABILITÀ SONO LE CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEI PRODOTTI DEL GRUPPO

COPROB-Italia Zuccheri è in grado di garantire la piena e completa rintracciabilità dei propri prodotti mediante informazioni documentate e di assicurare la consapevolezza e la sicurezza alimentare del consumatore finale.

Per lo zucchero prodotto in Italia l'intera filiera è inoltre certificata secondo la norma ISO 22005, garantendo un controllo dalla barbabietola allo zucchero anche da parte di un Ente Terzo accreditato.

La distintività del Gruppo risiede nel produrre zucchero proveniente solo da barbabietole seminate, raccolte e lavorate in Italia da una filiera agricola corta e dagli alti standard ambientali.

Un esempio concreto dell'impegno dei nostri clienti è Conad che nell'ambito del suo progetto "sosteniamo il futuro" ha scelto di acquistare solo zucchero COPROB-Italia Zuccheri 100% italiano, proveniente da filiera controllata e che rispetta il territorio e i produttori locali.



## I PRODOTTI COPROB-ITALIA ZUCCHERI



### ZUCCHERO SEMOLATO

È il prodotto di punta dell'azienda. Semplice e vicino, perché proveniente dalle nostre campagne. Lo zucchero viene prodotto utilizzando solo barbabietole seminate e raccolte da agricoltori italiani.



### ZUCCHERO GREZZO DI BARBABIETOLA (NOSTRANO)

Il primo e unico zucchero grezzo di barbabietola 100% italiano.



### ZUCCHERO GREZZO BIOLOGICO (NOSTRANO BIO)

Il primo e unico zucchero grezzo di barbabietola biologica 100% italiano.



### ZUCCHERISSIMO

Una linea speciale extrafine dedicata a chi ama i dolci fatti in casa, perfetti per dare sfogo alla creatività.



### GAMMA DI ZUCCHERO DI CANNA FAIRTRADE

- **Dark Brown – Gusto intenso** Ideale per macedonie, dolci, biscotti e come ingrediente di decoro;
- **Demerara – Gusto deciso** Nota decisa e presente. Ideale come ingrediente per cocktail;
- **Muscovado – Gusto forte** Perfetto nella preparazione di torte, biscotti e salse agrodolci;
- **Oro del Tropic – Gusto delicato** Indicato per la dolcificazione del caffè e tutte le preparazioni di pasticceria.



### INFUNDO DOLCE ARMONIA

Comprende nove diverse referenze: **Zucchero V1 Vagliato Fine, Zucchero V2 Vagliato Medio, Zucchero V3 Vagliato Grande, Zucchero Fondente, Zucchero Impalpabile, Granella di Zucchero, Infundo Extra Tempo, Infundo Extra Crescita, Infundo Carafin**. Infundo nasce dalla selezione dei migliori cristalli di zucchero ed è la Linea Professionale interamente dedicata ai Maestri pasticceri, Gelatieri e Professionisti dell'Arte Bianca. Il nome prende ispirazione dal termine latino "Infundo", che significa infondere. Obiettivo, infatti, è infondere l'armonia perfetta ad ogni preparazione, grazie a versatilità e caratteristiche tecniche uniche studiate per i diversi utilizzi.

### PREMI E RICONOSCIMENTI PER I PRODOTTI DI COPROB-ITALIA ZUCCHERI

Nel 2019 COPROB-Italia Zuccheri ha raggiunto un importante traguardo, vincendo il premio "Il mio prodotto del cuore" con lo zucchero "Nostrano", il primo e unico zucchero grezzo di barbabietola 100% italiano. Il pack a sacchetto, i colori, ma soprattutto la sua qualità, derivante da barbabietole coltivate e lavorate in Italia, hanno convinto i consumatori che lo hanno eletto vincitore assoluto.

L'importante premio è stato ideato da Q&A Research & Consultancy e CCC-Consumer Contest Company, e l'evento è stato organizzato da Seic - Studio Orlandini. Nel 2021 il Gruppo ha ricevuto due ulteriori riconoscimenti. Il primo di questi riguarda il premio "Best Effectiveness", vinto grazie allo spot "Coltivatori con Cura" di Italia Zuccheri. Il video è riuscito a raccontare in modo realistico la storia di chi coltiva i propri sogni con passione, il mondo di chi si sveglia presto la mattina, il lavoro e la dedizione in tutta la loro semplicità.



"Coltivatori con cura" è un'opera di storytelling che ha caratterizzato in prima persona i produttori di zucchero, una community di lavoratori che dall'alba al tramonto coltiva la terra con amore e impegno.

In seconda battuta, COPROB-Italia Zuccheri è stata riconosciuta dall'Istituto Tedesco di Qualità e Finanza ITQF tra le 200 aziende italiane più sostenibili nel 2021 e tra le 300 aziende italiane più sostenibili nel 2022.

La ricerca, effettuata in collaborazione con l'Istituto per Management e Ricerca Economica IMWF di Amburgo, si è basata su di una classifica stilata per ogni settore chiave, dall'alimentare all'automotive, passando per finanza e trasporti.

Le Green Star, nel dettaglio, sono quindi quelle aziende che hanno dimostrato un maggiore impegno tramite l'adozione di strategie di green economy, con l'obiettivo di minimizzare il loro impatto nel pieno rispetto dell'ambiente e della società.

COPROB-Italia Zuccheri mantiene fede ai suoi valori mettendo al centro l'agricoltore e sostenendolo anche all'estero. Tutto lo zucchero di canna commercializzato è certificato FairTrade e nel 2022 il Gruppo è stato riconosciuto da FairTrade Italia come migliore partner dell'anno. Nello stesso anno seguono l'inserimento all'interno del cluster "Eccellenze Italiane" e uno speciale ringraziamento da parte di AMPI, Accademia Maestri Pasticceri Italiani.



# CERTIFICAZIONI PER LA QUALITÀ E SOSTENIBILITÀ DEI PRODOTTI E DEI PROCESSI

## IL GRUPPO COPROB-ITALIA ZUCCHERI RIPONE GRANDE ATTENZIONE ALLA QUALITÀ DEI PROPRI PRODOTTI, PRODOTTI PRIMARIE PROCESSI AVVALENDOSI DELLE PRINCIPALI CERTIFICAZIONI

COPROB-Italia Zuccheri è impegnata da diversi anni in processi di costante miglioramento sia dei propri prodotti che degli impianti di lavorazione delle barbabietole, in particolar modo attraverso pratiche di efficientamento tecnologico che hanno consentito di limitare l'impatto ambientale.

In linea con la Politica integrata per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza, già a partire dall'anno 2001 è stato avviato un percorso per la certificazione e per la continua ricerca della qualità e del miglioramento.

Il Gruppo ha ottenuto nel 2001 la Certificazione di Qualità ISO 9001 e nell'anno 2004 la certificazione di rintracciabilità di filiera ISO 22005 e la certificazione IFS.

Negli anni successivi sono stati fatti grandi investimenti e grandi sforzi nella salvaguardia dell'ambiente. Nel 2011 è stata ottenuta la certificazione ambientale ISO 14001 per lo stabilimento di Minerbio, nel 2012 per lo stabilimento di Pontelongo e nel 2013 per gli impianti biogas; nel 2014 sono stati certificati lo studio LCA (Life Cycle Assessment) e l'EPD (Environmental Product Declaration) dello zucchero sfuso da barbabietola e dello zucchero da barbabietola in pacco/astuccio da 1 Kg. Infine, dal 2016 COPROB-Italia Zuccheri ha ottenuto anche la certificazione della sicurezza OHSAS 18001/ISO 45001 e dal 2022 la ISO 50001.

L'Organizzazione per il 2023 non ha registrato alcuna non conformità a regolamenti e/o codici volontari riguardanti gli impatti di salute e sicurezza di prodotti.





## PRINCIPALI CERTIFICAZIONI DI PRODOTTO E DI PROCESSO



### ISO-9001

Standard internazionalmente riconosciuto, è stato creato dalla International Organization for Standardization (ISO). Il suo obiettivo è di fissare requisiti internazionali standard per i sistemi di Gestione della Qualità



### ISO-22005

Standard per la rintracciabilità nell'ambito della filiera agroalimentare e di quella per la produzione di mangimi, fornisce i principi generali e i requisiti di base per la progettazione e la realizzazione dei sistemi di controllo.



### INTERNATIONAL FOOD STANDARD (IFS)

Standard internazionale basato su un metodo di valutazione condiviso per qualificare e selezionare i fornitori di prodotti alimentari, consente di assicurare la qualità e la sicurezza dei prodotti alimentari.



UNI EN ISO 14001:2015

### ISO 14001

Standard internazionale di carattere volontario, stabilisce gli standard per i sistemi di Gestione dell'Ambiente.



UNI CEI EN ISO 50001:2018

### ISO 50001

Standard internazionale di carattere volontario, stabilisce gli standard per i sistemi di Gestione dell'Energia.



### DICHIARAZIONE AMBIENTALE DI PRODOTTO EPD

(Environmental Product Declaration), etichettatura volontaria conforme ai requisiti del Programma Internazionale EPD, è uno strumento di informazione e comunicazione ambientale che consente di comunicare informazioni oggettive, confrontabili, credibili e verificabili relative alla prestazione ambientale del prodotto.



UNI ISO 45001:2018

### ISO 45001

Standard internazionale per un sistema di gestione della Sicurezza e della salute sul Lavoro.



### REDCERT2 "FARM SUSTAINABLE ASSESSMENT"

Schema di certificazione per la produzione sostenibile dello zucchero di barbabietola.



### CERTIFICAZIONE BIO

Certificazione per la produzione, il confezionamento e lo stoccaggio di zucchero da Agricoltura Biologica.



### CERTIFICAZIONE GMP+

Certificazione per la produzione, lo stoccaggio e il trasporto di prodotti per la mangimistica.



### FORESTS FOR ALL FOREVER (FSC)

Oltre alle certificazioni di prodotto e di processo, COPROB-Italia Zuccheri dal 2020 ha iniziato un percorso di riduzione dell'uso della plastica negli imballaggi. Ad oggi tutti i pacchi di zucchero venduti nella grande distribuzione sono fatti da imballi riciclabili nella carta e tutta la carta utilizzata è certificata FSC. Il Forests for all Forever (FSC) assicura che le materie prime cartacee con cui sono realizzati i pack provengono da fonti forestali gestite in maniera responsabile.

# L'IMPEGNO PER LE COMUNITÀ E I TERRITORI

## IL GRUPPO COPROB-ITALIA ZUCCHERI SOSTIENE E SUPPORTA VARIE INIZIATIVE SUL TERRITORIO PER PROMUOVERE CULTURA, GASTRONOMIA E ITALIANITÀ

### SOSTEGNO E IMPEGNO PER IL TERRITORIO

L'attenzione che COPROB-Italia Zuccheri riserva al territorio in cui è inserita è costante.

A seguito delle avverse condizioni meteorologiche che lo scorso anno hanno colpito il territorio della città metropolitana di Bologna, COPROB-Italia Zuccheri ha stipulato un contratto con l'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna per la cessione a titolo gratuito nel biennio 2023-2024 di circa 315.000 t, di cui circa 216.000 t nel 2023, del sottoprodotto denominato "terreno di spietatura", originato dalla fase di lavaggio delle barbabietole del processo produttivo, e destinato al ripristino dei corpi arginali del torrente Idice a seguito della rotta arginale in località la Motta in Comune di Budrio, durante l'alluvione del 16/05/2023.

Tale terreno di spietatura si qualifica sottoprodotto ai sensi dell'art. 184 bis, D.L.gs. 152/2006 e presenta le caratteristiche ambientali e geotecniche/merceologiche idonee per la realizzazione dei corpi arginali e può pertanto essere posto in opera mediante normali tecniche di miscelatura con altre tipologie di terreni.

Coprob al fine di ristorare quegli agricoltori che per effetto degli eventi climatici 2023 hanno registrato una produzione di saccarosio inferiore alla media ha erogato un contributo straordinario.

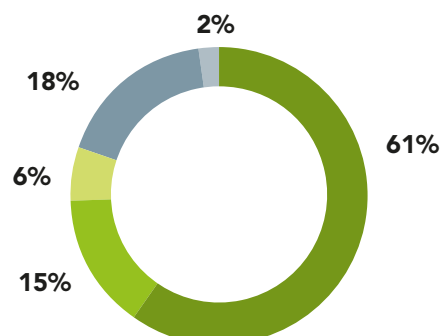
Inoltre, nel 2023 sono stati destinati circa 234 mila euro a progetti ed eventi sociali, relativi alla promozione dei prodotti del territorio italiano, alla collettività e alla cultura.

Tra le principali realtà che COPROB-Italia Zuccheri ha supportato nell'ultimo anno figurano:

- Coldiretti, per la partecipazione ai villaggi di Cosenza, Bari, San Benedetto del Tronto, Roma e Napoli;
- Legambiente;
- Last Minute Market.

### AMBITI CONTRIBUTI E SPONSORIZZAZIONI 2023

■ Italianità ■ Collettività ■ Cultura ■ Sociale ■ Altro



## PARTECIPAZIONE AD EVENTI E MANIFESTAZIONI

COPROB-Italia Zuccheri organizza e partecipa ad eventi mirati da un lato a promuovere lo sviluppo della bieticoltura nelle zone più vocate, e dall'altro per creare una vera e propria cultura sulla filiera dello zucchero italiano.

Nel 2023, oltre ad elargire contributi in favore dei circoli aziendali, della Proloco di Pontelongo, di due teatri e del Comitato Operatori Economici, il Gruppo ha contribuito ai progetti sportivi di due società di basket del territorio oltre ad aderire alla Campagna Spreco zero promossa da Last Minute Market – spin-off dell'Università di Bologna – per la sensibilizzazione sullo spreco alimentare.

Si è poi concluso il progetto "Acqua è Vita" del CEFA che, attraverso la distribuzione di 15 pompe solari, ha consentito di superare le barriere di accesso all'acqua, permettendo di irrigare terreni distanti fino a 500 metri dalle fonti idriche. Si è così potuta aumentare del 40% la produzione di prodotti agricoli destinati al consumo alimentare delle famiglie contadine della regione di Wolaita in Etiopia, con particolare attenzione ai bambini. Il progetto ha coinvolto 450 piccoli agricoltori organizzati in 15 cooperative.

Nel 2024 gli stessi saranno poi coinvolti nella seconda fase dell'intervento che ha come titolo "Coltivare il cambiamento".





# COPROB PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE

3

Impianti di biogas a Minerbio,  
Finale Emilia e Pontelongo

17,6<sup>GWh</sup>

Energia immessa in rete  
nel 2023

100%

Rifiuti non pericolosi inviati  
a recupero

337

Mila euro di investimenti per la  
sostenibilità ambientale nel 2023

+5,8%

Consumo di acqua nel 2023  
rispetto al 2022

0,71<sup>m<sup>3</sup></sup>

Quantità di acqua impiegata  
nel processo per una  
tonnellata di bietola

152

Mila tonnellate di Polpe  
surpressate prodotte

66

Mila tonnellate di Melasso  
prodotto

Obiettivi ONU 2030



# LA POLITICA AMBIENTALE DEL GRUPPO

## IMPEGNO VERSO LA SALVAGUARDIA AMBIENTALE

Il monitoraggio degli aspetti ambientali e lo sviluppo di progetti ecosostenibili sono prioritari nelle scelte aziendali del Gruppo, ne sono testimonianza le certificazioni ISO 14001 (standard di gestione ambientale), ISO 50001 (standard di gestione energetica), nonché la Dichiarazione Ambientale di Prodotto EPD (Environmental Product Declaration), uno strumento di analisi e informazione che consente di rappresentare la prestazione ambientale del prodotto.

L'approccio di COPROB-Italia Zuccheri nella gestione delle attività aziendali si qualifica, dunque, per una grande attenzione ai temi della salvaguardia ambientale e dell'efficienza energetica.

La ricerca e l'innovazione tecnologica sono dedicate alla promozione di prodotti, attività e processi il più possibile compatibili con l'ambiente e con la sicurezza e la salute degli operatori. I dipendenti/ collaboratori, nell'ambito delle proprie mansioni, partecipano al processo di prevenzione dei rischi, di salvaguardia dell'ambiente e di tutela della salute e della sicurezza nei confronti di sé stessi, dei colleghi e dei terzi.

In particolare, COPROB-Italia Zuccheri, anche attraverso la collaborazione attiva dei suoi dipendenti/collaboratori:

- promuove ed attua iniziative finalizzate a minimizzare i rischi ed a rimuovere le cause che possano mettere a repentaglio la sicurezza e la salute delle persone;
- presta continua attenzione ed impegno al miglioramento della propria performance ambientale, minimizzando l'impatto negativo sull'ambiente

e operando un utilizzo consapevole e responsabile delle risorse naturali;

- valuta in anticipo gli impatti ambientali di tutte le nuove attività e processi aziendali;
- collabora con i propri portatori d'interesse, sia interni (es. dipendenti), sia esterni (es. istituzioni), per ottimizzare la gestione dei profili relativi alle tematiche Salute, Sicurezza e Ambiente;
- mantiene elevati standard di sicurezza e tutela dell'ambiente attraverso l'implementazione di adeguati sistemi di gestione e monitoraggio.

Nonostante COPROB-Italia Zuccheri abbia investito significativamente per limitare l'impatto ambientale dei propri stabilimenti, altri investimenti sono in programma per il prossimo futuro al fine di favorire uno sviluppo continuo della circolarità del ciclo produttivo e ottimizzare l'utilizzo delle risorse energetiche lungo tutta la filiera.

La gestione accurata delle risorse è centrale per la ricerca di un equilibrio tra sostenibilità economica, sociale ed ambientale e si consuma in ogni fase decisionale, dall'ideazione di nuovi prodotti alla loro realizzazione, con la consapevolezza che solo le aziende che avranno abbracciato uno sviluppo sostenibile potranno continuare a prosperare.



# IL CICLO PRODUTTIVO: DALLE BARBABIETOLE AI PRODOTTI FINITI

## DALLA COLTIVAZIONE DELLE BARBABIETOLE AL CONFEZIONAMENTO DELLO ZUCCHERO – UN PROCESSO 100% ITALIANO

---

Il ciclo produttivo dello zuccherificio si articola in varie fasi che prevedono la trasformazione delle barbabietole in prodotti primari commerciabili, dallo zucchero, prodotto principale, al melasso, le polpe esauste (surpressate ed essiccate in pellet) e alle calci di defecazione.

L'industria saccarifera è una tipica industria basata sulla materia prima agricola. La campagna saccarifera ha una durata media di circa 90 giorni ed è composta da due periodi: la campagna bietole, durante la quale avviene l'estrazione di sughi zuccherini dalle barbabietole e la trasformazione dei sughi zuccherini in zucchero.

Si possono individuare due macrofasi all'interno della filiera: la fase di coltivazione della barbabietola e la trasformazione delle barbabietole in prodotti finiti.







## LA COLTIVAZIONE

Le tecniche di coltivazione della barbabietola, soggetta ad una rotazione almeno quadriennale, sono evolute nel corso degli anni, grazie alla genetica, alla meccanizzazione di tutte le operazioni colturali e, più recentemente, alla messa a punto e promozione di pratiche colturali compatibili, in linea con le esigenze di tutela ambientale.

La semina delle barbabietole avviene nei primi

mesi dell'anno, normalmente tra fine gennaio e fine marzo.

Da febbraio a luglio i conferitori si prendono cura delle barbabietole con tecniche agricole sostenibili e nel pieno rispetto del disciplinare di produzione. Tra metà luglio e metà ottobre, le barbabietole vengono raccolte, utilizzando particolari macchinari. Le foglie vengono recise e lasciate sul campo come nutrizione della sostanza organica. Le radici vengono caricate su autotreni o bilici e trasportate in zuccherificio.



## LA TRASFORMAZIONE

Una volta scaricate, le barbabietole vengono convogliate nello stabilimento per mezzo di nastri trasportatori passando attraverso un processo di progressiva pulizia da terra, sassi ed erbe residue grazie a, spietratori e impianti di prelavaggio e lavaggio.

In seguito, le bietole pulite sono inviate alle tagliatrici per essere ridotte in fettucce che saranno convogliate agli impianti di estrazione dello zucchero; dove le fettucce vengono fatte passare in acqua calda a 70°C, per mezzo della quale lo zucchero e le altre sostanze (sali e amminoacidi) contenuti nella polpa si sciolgono trasformandosi in un sugo greggio. Tale sugo passa alla fase di depurazione dove vengono separate le impurità presenti, mentre

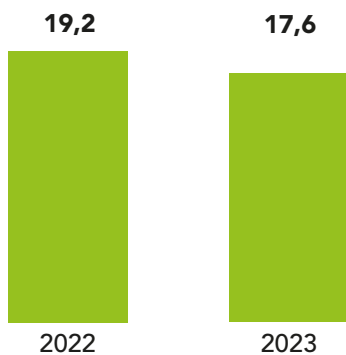
le fettucce esauste vengono pressate, essiccate e pellettizzate. Il sugo leggero così ottenuto passa alla stazione di evaporazione, dove l'acqua viene allontanata, mediante calore, dalla soluzione zuccherina. Il sugo denso viene successivamente cristallizzato in macchinari che lavorano sottovuoto. La massa cotta ottenuta viene inviata in centrifughe dove avviene la separazione dello zucchero dallo sciroppo madre. Lo zucchero ottenuto dalla prima centrifugazione è nuovamente sciolto, concentrato, cristallizzato e centrifugato per ottenere così lo zucchero bianco. Lo zucchero bianco è inviato prima all'impianto di essiccamento e raffreddamento, per poi essere immagazzinato in silos. Da qui lo zucchero viene venduto direttamente in forma sfusa all'industria, oppure inviato al confezionamento per la produzione di pacchi e astucci da 1kg per la vendita alla grande distribuzione.

**IMPEGNO VERSO LA CIRCOLARITÀ DELLA PRODUZIONE: PRODOTTI PRIMARI E SOTTOPRODOTTI**

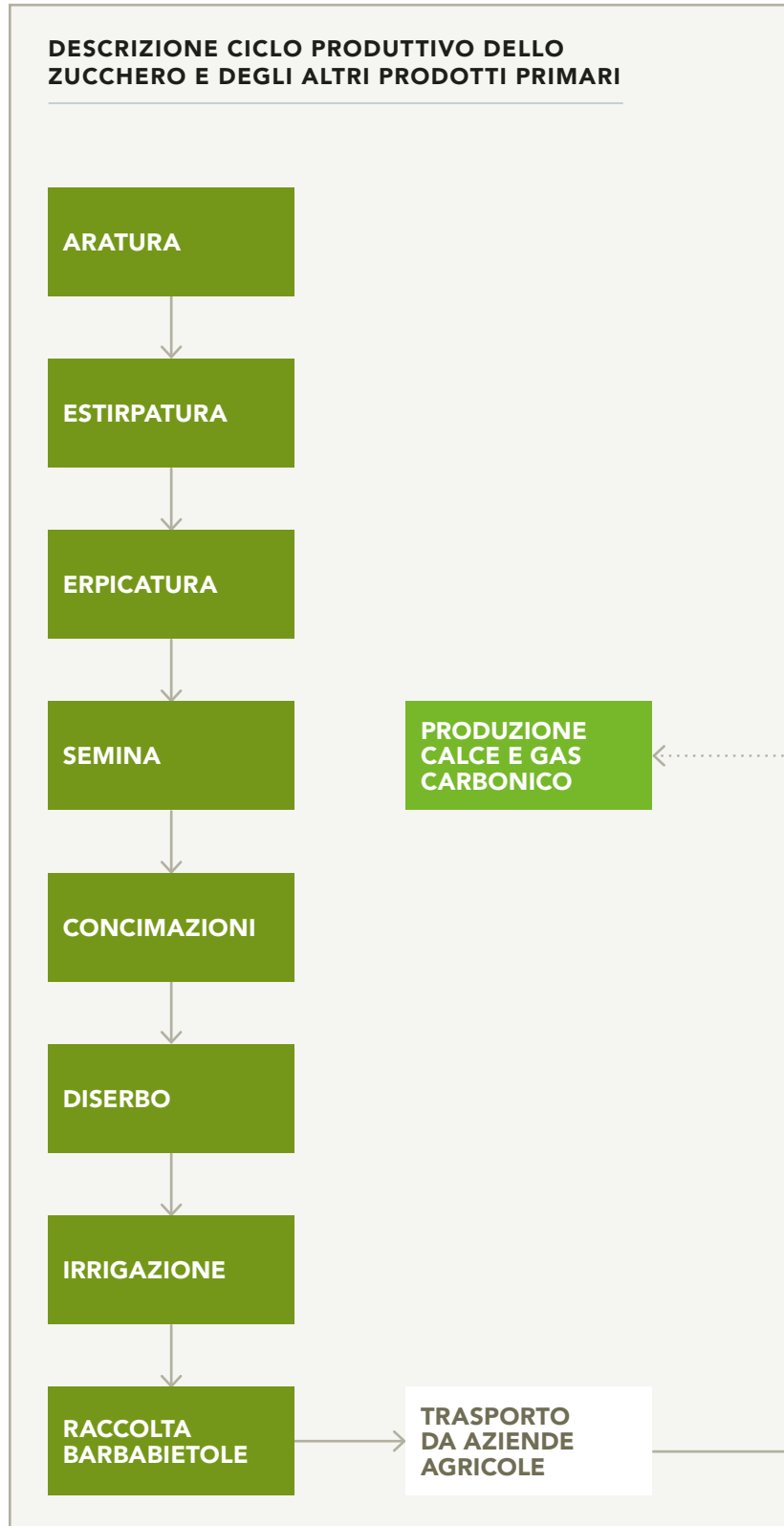
Nell’ambito del processo industriale, la Cooperativa ottiene oltre lo zucchero, quantità significative di altri prodotti primari e sottoprodotti.

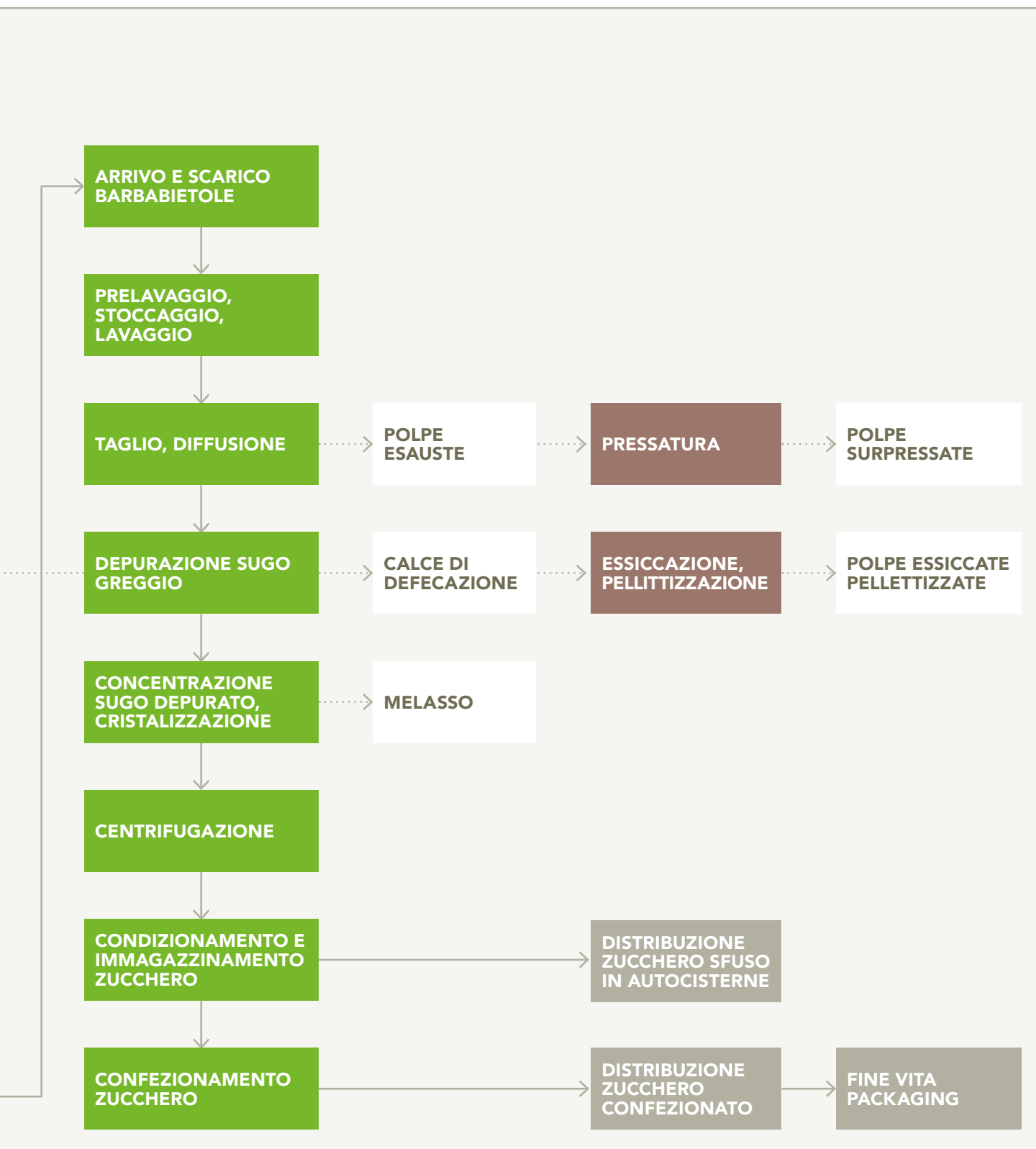
Una parte significativa dei sottoprodotti viene impiegata nei settori della mangimistica e delle bioenergie e per alimentare gli impianti a biogas di proprietà della Cooperativa per la produzione di energia rinnovabile.

**PRODUZIONE DI ENERGIA TRAMITE GLI IMPIANTI DI BIOGAS (GWh, 2022-2023)**



**DESCRIZIONE CICLO PRODUTTIVO DELLO ZUCCHERO E DEGLI ALTRI PRODOTTI PRIMARI**





**I PRODOTTI PRIMARI E SOTTOPRODOTTI DERIVANTI DALLA LAVORAZIONE DELLA BARBABIETOLA****MELASSO DA BARBABIETOLA**

Si tratta della soluzione zuccherina residua dopo l'estrazione dello zucchero dal sugo di barbabietola. È composto da zucchero residuo non più cristallizzabile nei processi ordinari di zuccherificio e da tutte le sostanze non zuccherine presenti nel sugo. Si presenta come un fluido viscoso, denso, di colore bruno rossiccio. Le proprietà funzionali del melasso sono da ricercarsi nell'alto contenuto di saccarosio che lo rende un prodotto primario, perfetto come integratore energetico della dieta zootecnica e nei lievifici. Inoltre, grazie all'alto contenuto di carboidrati fermentescibili è un ottimo sottoprodotto per i digestori da biogas da utilizzarsi sia per l'alimentazione giornaliera del digestore sia come starter in caso di rallentamenti della fermentazione del digestore stesso.

**Applicazioni:** mangimi composti, integratore energetico, materia prima di base delle fermentazioni per ottenere lievito, alcol e lisina, oltre all'utilizzo come biomassa liquida nei digestori da biogas.

**POLPE SURPRESSATE DI BARBABIETOLA**

Ottenute dalle fettucce di barbabietola private dello zucchero, le polpe surpressate sono un ottimo prodotto primario per l'alimentazione in zootecnia, dotato di un notevole contenuto energetico in virtù dell'alto contenuto di cellulose, emicellulose e pectine e della modestissima lignificazione della quota fibrosa. Rappresentano anche un'ottima materia prima, alternativa o complementare al silomais, da utilizzare come sottoprodotto nei digestori di biogas in quanto garantiscono un'ottima produzione di metano/biogas attraverso una costante e stabile fermentazione all'interno del digestore.

**Applicazioni:** mangimi composti, biomassa in impianti digestori per la produzione di bioenergia.



### **POLPE ESSICcate DI BARBABIETOLA**

Ottenute dalle fettucce di barbabietola private dello zucchero e disidratate in forni essiccatori, rispetto alle polpe surpressate presentano il vantaggio di una notevole facilità di stoccaggio, trasporto e utilizzazione. Le polpe essiccate costituiscono un prodotto primario, energetico e di facile impiego; grazie all'ottimale contenuto di fibre facilmente assimilabili che esercitano una benefica azione regolatrice del rumine e dell'intestino, le polpe essiccate di barbabietola garantiscono un ottimo risultato sia sui ruminanti all'ingrasso che su quelli da latte. Recenti applicazioni dimostrano anche un'ottima efficacia negli allevamenti suini nella fase di gestazione e soprattutto al parto. Mantengono inalterate le loro proprietà nutritive anche per lungo tempo e possono quindi essere somministrate al bestiame nel momento più opportuno, dimostrandosi quindi utili durante tutto l'anno ed indispensabili nel periodo invernale.

**Applicazioni:** mangimi semplici, mangimi composti

Oltre a polpe e melasso, attraverso il processo di lavorazione COPROB-Italia Zuccheri genera, le cosiddette **calci di defecazione**.

Le calci di defecazione prodotte negli zuccherifici sono un prodotto primario, ottenuto dal processo industriale di depurazione dei sughi zuccherini, reso necessario dall'esigenza di separare le impurità (chiamate genericamente non zuccheri) al fine di consentire la cristallizzazione del saccarosio.

Le calci di defecazione vengono pressate oppure stoccate in vasche di decantazione prima di essere riutilizzate direttamente sui terreni come correttivo.

Un sottoprodotto derivante dal processo produttivo sono le **terre di lavaggio delle barbabietole**, che si distinguono in terre dello spietratore e terre di fluitazione, entrambe generate durante la fase di lavaggio delle barbabietole. Le terre dello spietratore sono avviate a riutilizzo come sottoprodotto presso utilizzatori esterni per la realizzazione di colmate o corpi di rilevati previo miglioramento, correzione o stabilizzazione con metodi idonei da intendersi come normale pratica industriale, effettuate dall'utilizzatore stesso.

Le terre di fluitazione vengono stoccate all'interno degli stabilimenti per un periodo di 5-10 anni prima di essere ridistribuite sui terreni agricoli.

# LA GESTIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

## EMISSIONI, RISORSE IDRICHE E RIFIUTI

### LE EMISSIONI DI GAS CLIMALTERANTI

L'anidride carbonica (CO<sub>2</sub>) è un gas che si forma nei processi di combustione dei combustibili fossili e viene rilasciata nell'ambiente. L'emissione è direttamente correlata al consumo di combustibile e dipende dalla quantità di barbabietole lavorate, dalla loro qualità, dalle condizioni meteorologiche e dalla durata della campagna.

COPROB-Italia Zuccheri utilizza i seguenti combustibili fossili per realizzare il ciclo industriale di lavorazione della barbabietola:

→ metano per una triplice funzione: nel periodo di campagna viene utilizzato per creare energia attraverso la cogenerazione e per alimentare

gli essiccatoi, nel periodo invernale per riscaldare gli edifici; e infine, nel periodo di produzione dello Zucchero Nostrano viene usato per produrre aria calda per asciugare lo zucchero.

- carbone nel periodo di campagna per alimentare i forni da calce;
- gasolio per i mezzi di movimentazione dei carichi e per l'alimentazione delle motopompe antincendio sia dei biogas che dello zuccherificio;
- GPL per il riscaldamento del laboratorio per l'analisi dei terreni;

### SCOPE 1<sup>1</sup> (tCO<sub>2</sub>e)

	2022	2023
Totale Scope 1	81.674	96.433

### SCOPE 2<sup>2</sup> (tCO<sub>2</sub>e)

	2022	2023
Totale Scope 2 – Location-Based <sup>3</sup>	3.007	3.018
Totale Scope 2 – Market-Based <sup>4</sup>	5.281	5.143

1 Dati relativi a sedi e stabilimenti produttivi di Minerbio e Pontelongo ed escludono gli impianti biogas. Per il calcolo delle emissioni derivanti dal metano impiegato negli impianti di lavorazione e dal carbone sono stati utilizzati i fattori di emissione forniti dal fornitore. Per il calcolo delle emissioni derivanti dal metano utilizzato per gli impianti di riscaldamento degli ambienti, gasolio e gpl sono stati utilizzati i parametri standard nazionali - Inventario Nazionale UNFCCC 2022-2023.

2 Dati relativi a sedi e stabilimenti produttivi di Minerbio e Pontelongo.

3 Per il calcolo delle emissioni di Scope 2 Location-Based sono stati utilizzati i fattori di emissione forniti dal documento "Fattori di emissione per la produzione e il consumo di energia elettrica in Italia (aggiornamento 2021 e stime preliminari per il 2022) - Foglio 14 "Fattori di emissione di CO<sub>2</sub> per la produzione elettrica, produzione di calore e dei consumi elettrici.

4 Per il calcolo delle emissioni di Scope 2 Market-Based sono stati utilizzati i fattori di emissione forniti dal documento AIB (Association of Issuing Bodies) European Residual Mix 2022.

### CONSUMI DI ENERGIA<sup>1</sup> (GJ)

	2022	2023
<b>Consumo totale di energia all'interno dell'organizzazione</b>	<b>1.424.534</b>	<b>1.682.170</b>
Consumi di Gas naturale	1.316.360	1.560.947
Consumi di Gasolio	248	305
Consumi di Carbone	66.391	80.466
Consumi Gpl <sup>2</sup>	99	82
Consumi di Energia elettrica acquistata	41.436	40.370

1 Dati relativi a sedi e stabilimenti produttivi di Minerbio e Pontelongo. Fonte dei fattori di conversione per gas naturale, gasolio, carbone, gpl: Tabella dei parametri standard nazionali utilizzati per l'Inventario Nazionale UNFCCC 2022-2023. Fonte dei fattori di conversione per energia elettrica: GHG Conversion Factors for Company Reporting, DEFRA 2022-2023.

2 I dati si riferiscono al laboratorio tare.



## TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE<sup>1</sup>

Per quanto riguarda il prelievo di acqua COPROB-Italia Zuccheri si impegna, ad ottimizzare l'utilizzo di acqua all'interno del ciclo produttivo, risorsa fondamentale per il raffreddamento degli impianti e per le attività di lavaggio delle barbabietole. Sebbene al 2023 il prelievo idrico sia leggermente aumentato passando dai circa 937 m<sup>3</sup> nel 2022 a circa 991 mila m<sup>3</sup> nel 2023, tale incremento è imputabile all'aumento della produzione. Come dettagliato successivamente, l'indice di intensità idrica ha visto un miglioramento per entrambe le sedi produttive.

L'impianto di Minerbio, da un punto di vista idrico, ha una

performance migliore in termini di efficienza: nel 2023 per ogni tonnellata di barbabietola da lavorare occorrono 0,35 m<sup>3</sup>/t, mentre nell'impianto di Pontelongo ne sono serviti 1,09. Nel 2023 la media complessiva di utilizzo idrico per tonnellata di barbabietola lavorata nei due stabilimenti è diminuita passando dai 0,84 m<sup>3</sup>/t utilizzati nel 2022 ai 0,71 m<sup>3</sup>/t nel 2023.

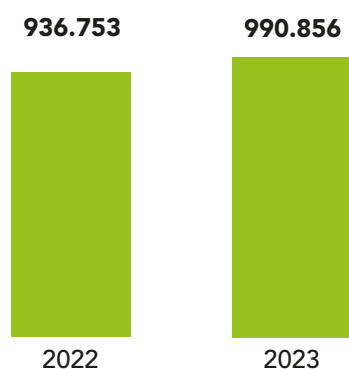
La maggior parte dell'acqua impiegata nei processi afferisce allo stabilimento di Pontelongo, che le preleva in buona parte dal vicino fiume, mentre a Minerbio vi è un maggior ricorso al prelievo di acqua da pozzi. Tuttavia, per la tipologia del processo di trasformazione, sia l'acqua contenuta nella barbabietola che quella prelevata da pozzo, fiume

o da canale, dopo opportuno trattamento, viene restituita nei corpi idrici superficiali. L'acqua viene prelevata maggiormente nei mesi della campagna per le attività di raffreddamento degli impianti mentre nei periodi di inter-campagna la risorsa idrica prelevata viene utilizzata per le attività di lavaggio e manutenzione degli stessi.

COPROB-Italia Zuccheri preleva la risorsa idrica nei territori dove sono ubicati i due stabilimenti, queste aree sono classificate dal World Resources Institute come aree ad elevato stress idrico.

<sup>1</sup> Dati relativi agli stabilimenti produttivi di Minerbio e Pontelongo con l'esclusione di acqua potabile.

### PRELIEVO IDRICO ALL'INTERNO DEGLI STABILIMENTI DI MINERBIO E PONTELONGO (m<sup>3</sup>)



### INDICE INTENSITÀ IDRICA PER STABILIMENTO

2022		2023	
m <sup>3</sup> /t di barbabietole lavorate		m <sup>3</sup> /t di barbabietole lavorate	
Minerbio	Pontelongo	Minerbio	Pontelongo
0,43	1,39	0,35	1,09

### INDICE INTENSITÀ IDRICA

2022	2023
m <sup>3</sup> /t di barbabietole lavorate	
0,84	0,71

### PRELIEVO IDRICO PER FONTE STABILIMENTI DI MINERBIO E PONTELONGO (m<sup>3</sup>)

	2022			2023		
	Pozzi	Canale/Fiume	Totale	Pozzi	Canale/Fiume	Totale
Minerbio	149.700	117.979	267.679	227.110	23.012	250.122
Pontelongo	164.961	504.113	669.074	187.940	552.794	740.734
<b>Totale</b>	<b>314.661</b>	<b>622.092</b>	<b>936.753</b>	<b>415.050</b>	<b>575.806</b>	<b>990.856</b>



## LA GESTIONE DELLE MATERIE PRIME E IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI<sup>1</sup>

Oltre ad aver implementato un modello che prevede la valorizzazione di ogni prodotto derivante dalla lavorazione della barbabietola, COPROB-Italia Zuccheri persegue all'interno dei suoi stabilimenti iniziative volte a limitare l'impatto ambientale dei rifiuti prodotti, destinando a recupero la quasi totalità. Nel corso del 2023 oltre il 99% dei rifiuti (non pericolosi e pericolosi) è stato inviato a recupero.

I rifiuti vengono affidati ad una ditta di trasporti iscritta all'albo dei Gestori Ambientali. La stessa li conferisce ai centri autorizzati per il recupero o per lo smaltimento.

<sup>1</sup> Dati relativi agli stabilimenti produttivi di Minerbio e Pontelongo e al laboratorio terreni di Minerbio.

## TIPOLOGIA RIFIUTI DEGLI STABILIMENTI DI MINERBIO E PONTELONGO (TON)

	2022	2023
Carta e cartone	69	64
Rifiuti organici	261	53
Imballaggi in legno	122	120
Ferro e acciaio	334	539
Imballaggi in più materiali misti	84	80
Rifiuti di calcinazione e idratazione calci	560	1224
Scarti vagliatura di calcare	-	450
Cemento	190	-
Miscele bituminose	77	-
Fanghi depuratore	1212	277
Altro <sup>1</sup>	137	180
<b>Totale rifiuti</b>	<b>3.045</b>	<b>2.988</b>

<sup>1</sup> All'interno sono ricomprese le seguenti tipologie di rifiuti: cere e grassi esauriti, bombolette spray, stracci imbevuti di materiali pericolosi, materiali filtranti non pericolosi, apparecchiature fuori uso, plastica e imballaggi di plastica, olio usato, imballaggi con sostanze pericolose, pneumatici fuori uso, apparecchiature con CFC, componenti pericolosi da apparecchiature fuori uso, materiali isolanti con lana di roccia, alluminio, rifiuti misti da attività di costruzione e demolizione, rifiuti plastici biogas, batterie e accumulatori, limatura e trucioli ferrosi, toner per stampa esauriti, cavi in rame, oli esausti, batterie (ni-Cd e PB), condensatori, neon, filtri olio, monitor, toner per stampa esauriti contenenti sostanze pericolose, pitture e vernici di scarto contenenti solventi organici isocianati di scarto, emulsioni oleose, rifiuti organici contenenti sostanze pericolose, sostanze chimiche lab. Terreni, terre contaminate da sostanze pericolose, sostanze chimiche lab. tare.

## TRATTAMENTO RIFIUTI DEGLI STABILIMENTI DI MINERBIO E PONTELONGO (TON)

	2022	2023
Rifiuti non pericolosi a recupero	2.995	2.934
Rifiuti non pericolosi a smaltimento	9	-
<b>Totale rifiuti non pericolosi</b>	<b>3.004</b>	<b>2.934</b>
Rifiuti pericolosi a recupero	24	29
Rifiuti pericolosi a smaltimento	18	25
<b>Totale rifiuti pericolosi</b>	<b>42</b>	<b>54</b>
<b>Totale rifiuti</b>	<b>3.045</b>	<b>2.988</b>

# GLI INVESTIMENTI PER LA SOSTENIBILITÀ

## EFFICIENTAMENTO ED ADEGUAMENTO TECNOLOGICO: I DRIVER PRINCIPALI PER LIMITARE L'IMPATTO AMBIENTALE

Al fine di abbattere le emissioni di CO2 e in generale l'impatto ambientale nel suo complesso, nel corso degli anni COPROB-Italia Zuccheri ha investito sia in iniziative volte al risparmio energetico sia alla riduzione dell'impatto ambientale.

Nell'anno 2023 il Gruppo ha realizzato investimenti per la sostenibilità pari a circa 337 mila euro.

COPROB-Italia Zuccheri è impegnata da diversi anni in processi di efficientamento ed adeguamento tecnologico degli impianti. Sono, inoltre, stati realizzati nel 2012 tre impianti per la produzione di energia rinnovabile da biogas a Minerbio, Finale Emilia e Pontelongo, in grado di fornire ulteriore valorizzazione ai sottoprodotti della lavorazione delle barbabietole.

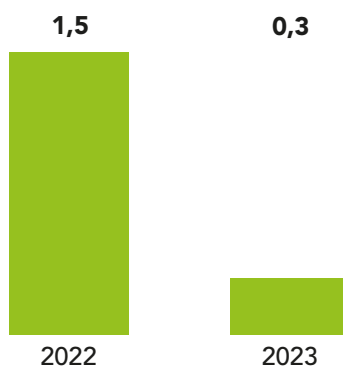
Importante traguardo raggiunto nel 2022 è inoltre quello di aver ottenuto la Certificazione energetica ISO 50001:2018.



## I PRINCIPALI INVESTIMENTI EFFETTUATI IN OTTICA DI SOSTENIBILITÀ NEL CORSO DELL'ULTIMO BIENNIO

	NELL'IMPIANTO DI MINERBIO	NELL'IMPIANTO DI PONTELONGO
<b>Risparmio energetico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>→ Nel 2022 è stata installata una nuova pressa polpe al fine di potenziare l'impianto di pressatura e mantenere costante la marcia di Casa Bietole. Il nuovo impianto andrà a regime durante la campagna 2024.</li> <li>→ Inoltre, nel 2022, sono state installate pompe più efficienti in diversi reparti dello stabilimento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>→ Nel 2022 e nel 2023 sono stati installati inverter in vari reparti di fabbrica al fine di migliorare le prestazioni energetiche del reparto e sistemi di controllo di processo più efficienti.</li> <li>→ Nel 2023, è stato installato un serbatoio di flash per recuperare l'acqua di spurgo dei generatori di vapore. L'acqua di spurgo dei nostri generatori che viene persa può essere recuperata e, attraverso una reazione fisica detta "Flash", può essere parzialmente convertita in vapore da riutilizzare nei nostri processi di fabbrica, con un conseguente risparmio di vapore da generare in caldaia e quindi un minor consumo di metano. (Recupero flash dagli spurghi delle caldaie)</li> <li>→ Nuovo impianto illuminazione magazzino n.3 con luci a LED.</li> </ul>
<b>Impatto ambientale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>→ Nel 2022, sono stati implementati dei lavori di miglioramento relativamente alle emissioni delle polveri del condizionamento zucchero di 2<sup>a</sup> categoria. Sono state convogliate le polveri di condizionamento dello zucchero di seconda categoria verso il nuovo abbattitore scrubber in grado di trattare entrambe i condizionamenti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>→ Installazione SME Caldaie</li> </ul>

### INVESTIMENTI PER LA SOSTENIBILITÀ NEGLI IMPIANTI DI MINERBIO E PONTELONGO (MILIONI DI EURO)





# IL PERSONALE

# 5

## 287

Personale occupato al 31/12/2023. **274** lavoratori a tempo indeterminato, **13** lavoratori a tempo determinato. Nel 2023 sono stati impiegati, inoltre, **210** lavoratori avventizi

## +1,4%

Var. personale rispetto al 2022

## 28

Nuove assunzioni a tempo indeterminato

## 9,4%

Tasso di turnover in uscita

## 18,5%

Dipendenti donne

## 64,9%

Donne inquadrare con funzione di impiegato

## 4.598

Ore di formazione totali

## 13,2

Ore di formazione per lavoratore



# CARATTERISTICHE DEL PERSONALE

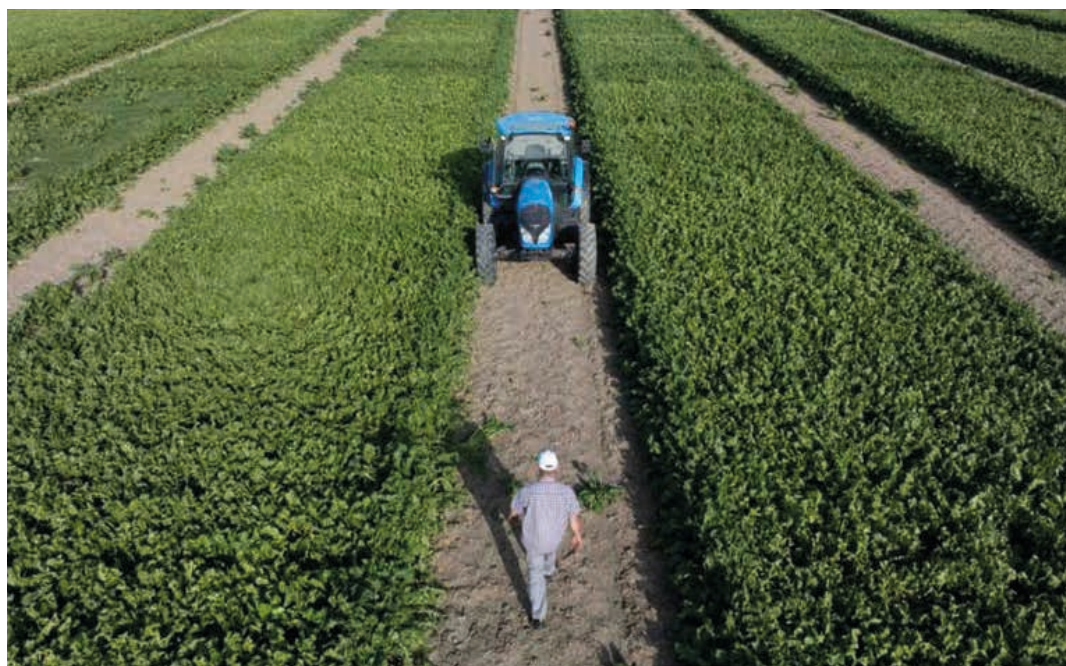
## IL PERSONALE COME PILASTRO DELLA CAPACITÀ COMPETITIVA

---

Le persone rappresentano la base della capacità di COPROB-Italia Zuccheri di creare valore, il motore che permette ogni giorno di valorizzare il lavoro dei soci producendo cibo genuino e benessere sociale, prendendosi cura della terra.

Le persone di COPROB-Italia Zuccheri con talento, competenza, passione e responsabilità, garantiscono la gestione operativa e fungono da presidio dell'unica filiera bieticola-saccarifera 100% italiana.

COPROB-Italia Zuccheri conta al 31/12/2023 un totale di 287 dipendenti. Inoltre, durante il periodo di campagna, il Gruppo ha fatto, inoltre, ricorso a 210 lavoratori avventizi con contratto a tempo determinato-stagionale.





INDICATORI DEL PERSONALE<sup>1</sup>

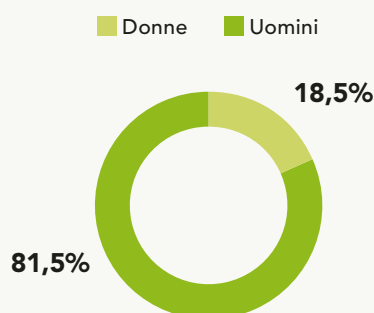
## DIPENDENTI PER GENERE

	2022	2023
Uomini	227	234
%	80,2	81,5
Donne	56	53
%	19,8	18,5
<b>Totale</b>	<b>283</b>	<b>287</b>

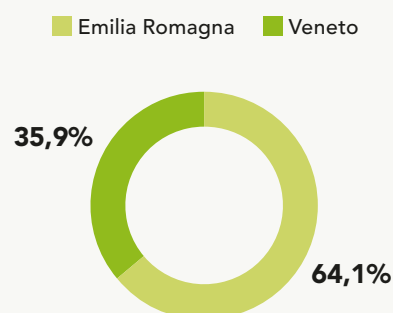
## DIPENDENTI PER AREA GEOGRAFICA

	2022	2023
Emilia-Romagna	181	184
%	64	64,1
Veneto	102	103
%	36	35,9
<b>Totale</b>	<b>283</b>	<b>287</b>

## GRUPPO COPROB-IZ PERSONALE IMPIEGATO PER GENERE (31/12/ 2023)



## GRUPPO COPROB-IZ PERSONALE IMPIEGATO PER AREA GEOGRAFICA (31/12/ 2023)



## DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO PER GENERE

	2022	2023
Uomini	223	223
%	83	81,4
Donne	46	51
%	17	18,6
<b>Totale</b>	<b>269</b>	<b>274</b>

## DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO PER AREA GEOGRAFICA

	2022	2023
Emilia-Romagna	168	172
%	62,5	62,8
Veneto	101	102
%	37,5	37,2
<b>Totale</b>	<b>269</b>	<b>274</b>

## DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO PER GENERE

	2022	2023
Uomini	4	11
%	29	84,6
Donne	10	2
%	71	15,4
<b>Totale</b>	<b>14</b>	<b>13</b>

## DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO PER AREA GEOGRAFICA

	2022	2023
Emilia-Romagna	13	12
%	92,9	92,3
Veneto	1	1
%	7,1	7,7
<b>Totale</b>	<b>14</b>	<b>13</b>

<sup>1</sup> Diversamente dal Bilancio di Sostenibilità 2022 in cui il numero di dipendenti è conteggiato sulla base di valori medi, i dati riportati nella presente sezione riguardano la composizione del personale del Gruppo al 31/12/2023.

**DIPENDENTI A TEMPO PIENO  
PER GENERE**

	2022	2023
Uomini	227	234
%	80,5	81,8
Donne	55	52
%	19,5	18,2
<b>Totale</b>	<b>282</b>	<b>286</b>

**DIPENDENTI A TEMPO PIENO  
PER AREA GEOGRAFICA**

	2022	2023
Emilia-Romagna	180	183
%	63,8	64
Veneto	102	103
%	36,2	36
<b>Totale</b>	<b>282</b>	<b>286</b>

**DIPENDENTI A TEMPO PARZIALE  
PER GENERE**

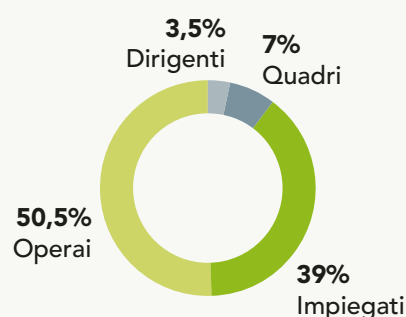
	2022	2023
Uomini	0	0
%	0	0
Donne	1	1
%	100	100
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>1</b>

**DIPENDENTI A TEMPO PARZIALE  
PER AREA GEOGRAFICA**

	2022	2023
Emilia-Romagna	1	1
%	100	100
Veneto	0	0
%	0	0
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>1</b>

**DIPENDENTI PER QUALIFICA PROFESSIONALE E GENERE**

	2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	0	11	11	0	10	10
Quadri	3	18	21	2	18	20
Impiegati	47	68	115	45	67	112
Operai	6	130	136	6	139	145
<b>Totale</b>	<b>56</b>	<b>227</b>	<b>283</b>	<b>53</b>	<b>234</b>	<b>287</b>
%	19,8	80,2		18,5	81,5	

**GRUPPO COPROB-IZ  
PERSONALE IMPIEGATO PER  
QUALIFICA PROFESSIONALE  
(31/12/ 2023)****DIPENDENTI PER QUALIFICA PROFESSIONALE E FASCIA DI ETÀ**

	2022				2023			
	<30 Anni	30-50 Anni	>50 Anni	Totale	<30 Anni	30-50 Anni	>50 Anni	Totale
Dirigenti	0	3	8	11	0	2	8	10
Quadri	0	7	14	21	0	6	14	20
Impiegati	13	44	58	115	11	47	54	112
Operai	9	51	76	136	9	54	82	145
<b>Totale</b>	<b>22</b>	<b>105</b>	<b>156</b>	<b>283</b>	<b>20</b>	<b>109</b>	<b>158</b>	<b>287</b>
%	7,8	37,1	55,1		7	38	55,1	

## CATEGORIE PROTETTE PER QUALIFICA PROFESSIONALE E GENERE

	2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	0	0	0	0	0	0
Quadri	0	0	0	0	0	0
Impiegati	1	2	3	2	2	4
Operai	0	6	6	0	8	8
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>2</b>	<b>10</b>	<b>12</b>
%	11,1	88,9		16,7	83,3	

## ORGANI DI GOVERNO PER GENERE

	2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
CDA	1	17	18	1	17	18
Collegio Sindacale	2	3	5	2	3	5
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>20</b>	<b>23</b>	<b>3</b>	<b>20</b>	<b>23</b>
%	13	87		13	87	

## ORGANI DI GOVERNO PER FASCIA DI ETÀ

	2022				2023			
	<30 Anni	30-50 Anni	>50 Anni	Totale	<30 Anni	30-50 Anni	>50 Anni	Totale
CDA	0	2	16	18	0	2	16	18
Collegio Sindacale	0	0	5	5	0	0	5	5
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>21</b>	<b>23</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>21</b>	<b>23</b>
%	0	9	91		0	9	91	

## ASSUNZIONI E TURNOVER

	2022				2023			
	Entrate		Uscite		Entrate		Uscite	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
<b>Dipendenti</b>	<b>23</b>	<b>8,1</b>	<b>19</b>	<b>6,7</b>	<b>28</b>	<b>9,8</b>	<b>27</b>	<b>9,4</b>
Di cui uomini	15	5,3	15	5,3	22	7,7	21	7,3
Di cui donne	8	2,8	4	1,4	6	2,1	6	2,1
di cui <30 anni	0	0,0	0	0,0	3	1,0	1	0,3
di cui 30-50 anni	17	6,0	4	1,4	18	6,3	12	4,2
di cui >50 anni	6	2,1	15	5,3	7	2,4	14	4,9

I dati riportati in tabella si riferiscono ai dipendenti con tipologia di contratto a tempo indeterminato e determinato. Le percentuali sono state calcolate sui dati dell'organico puntuale al 31/12/2023.

# FORMAZIONE, SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO

## COPROB-ITALIA ZUCCHERI PROMUOVE LA VALORIZZAZIONE PROFESSIONALE, IL BENESSERE E LA SICUREZZA DEL PERSONALE

### FORMAZIONE E WELFARE AZIENDALE

Con l'obiettivo di costruire un'organizzazione agile, resiliente e competitiva COPROB-Italia Zuccheri negli ultimi anni sta vivendo una fase di cambiamento organizzativo e culturale attraverso:

- l'ottimizzazione del numero di ruoli e di risorse necessarie per ciascun ruolo;
- l'acquisizione di competenze flessibili, anche attraverso la rotazione dei ruoli;
- l'inserimento di nuove competenze;
- una formazione adeguata e permanente;
- un piano di identificazione e successione definito per i ruoli apicali e critici.

Al fine di valorizzare ogni persona interna al Gruppo, sono stati attivati diversi corsi di formazione, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo e la crescita dei propri collaboratori.

Nel corso degli anni COPROB-Italia Zuccheri ha fornito un'offerta formativa diversificata, attraverso investimenti che hanno coinvolto il personale in maniera trasversale: nel 2023 sono state erogate oltre 4 mila ore di formazione in totale, divise tra corsi per la sicurezza e corsi specifici per un ammontare di ore per dipendente pari a 13,2.

Nella tipologia di corsi specifici rientrano quelli attivati per:

- aumentare le conoscenze sul whistleblowing
- aumentare le conoscenze sui modelli organizzativi D.Lgs 231/2001
- potenziare il livello di inglese;
- potenziare le competenze informatiche;
- aumentare le conoscenze relative alle tematiche di sostenibilità

### WELFARE AZIENDALE

A partire dal 2020 l'azienda ricorre allo smart working per tutte quelle mansioni per la quali questa modalità operativa è applicabile in base alla vigente normativa. Alla luce di quanto precede, è la categoria impiegatizia di sede a fruirne nella quasi totalità dei dipendenti con accordo individuale a tempo indeterminato. Quanto precede riguardo lo smart working è un capitolo inserito nell'accordo integrativo aziendale siglato in data 1° febbraio 2024 le cui trattative sono però iniziate nel corso dell'anno 2023. Nel 2021, in conformità al Decreto Legislativo 179/21, COPROB-Italia Zuccheri ha redatto il Piano Spostamenti Casa Lavoro (P.S.C.L.), con lo scopo di favorire una mobilità sostenibile attraverso: la disincentivazione dell'uso individuale dell'auto privata, favorendo la mobilità ciclabile e con lo scopo di ridurre la mobilità stessa. Attraverso vari questionari somministrati a tutti i dipendenti, fissi e avventizi, COPROB-Italia Zuccheri ha sviluppato

una profilazione allo scopo di individuare i possibili interventi, ma soprattutto l'impatto dell'azienda in termini di emissioni determinate dalla mobilità casa-lavoro. Il piano che ne è scaturito, che ha visto la sua esecuzione e che è ancora in fase di implementazione, nel 2023 ha prodotto un risparmio di circa 58 t di CO2 rispetto alle circa 41 t dell'anno precedente.

### SERVIZI DI WELFARE:

- Possibilità di fruire della mensa aziendale dotata di cucina interna, presente in entrambi stabilimenti di Minerbio e Pontelongo;
- Flessibilità di ingresso per una migliore conciliazione vita-lavoro;
- Possibilità di accedere a prestiti aziendali con condizioni molto favorevoli (fino a 5.000 € concessi a tasso legale);
- Possibilità di beneficiare di premi di produttività basati sulle valutazioni di performance individuali e andamento aziendale.

**NUMERO MEDIO DI ORE DI FORMAZIONE PER DIPENDENTE**

	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Numero totale ore formazione	4.047	4.598
Numero medio dipendenti	346	349
<b>Media</b>	<b>11,7</b>	<b>13,2*</b>

Si segnala che rispetto alla disclosure riportata nel Bilancio di Sostenibilità 2022 è variata la modalità di calcolo delle ore di formazione erogate per dipendente. Nel presente documento il calcolo è stato effettuato sul numero medio dei dipendenti mentre nel precedente bilancio sul totale dei dipendenti che hanno effettivamente partecipato a corsi di formazione. Nella media sono ricompresi anche i lavoratori avventizi.

**NUMERO MEDIO DI ORE DI FORMAZIONE PER DIPENDENTE FEMMINILE**

	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Numero totale ore formazione erogate a dipendente femminile	631	859
Numero medio dipendenti genere femminile	75	75
<b>Numero medio di ore di formazione per dipendenti di genere femminile</b>	<b>8,4</b>	<b>11,5</b>

**NUMERO MEDIO DI ORE DI FORMAZIONE PER DIPENDENTE MASCHILE**

	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Numero totale ore formazione	3.416	3.739
Numero medio dipendenti genere maschile	271	274
<b>Numero medio di ore di formazione per dipendenti di genere maschile</b>	<b>12,6</b>	<b>13,6</b>

**NUMERO MEDIO DI ORE DI FORMAZIONE PER QUALIFICA PROFESSIONALE**

	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Numero totale di ore di formazione erogate ai dirigenti	85	39
Numero medio dirigenti	11	11
<b>Numero medio di ore di formazione per categoria di dipendenti</b>	<b>7,7</b>	<b>3,5</b>
Numero totale di ore di formazione erogate ai quadri	209	82,3
Numero medio quadri	22	22
<b>Numero medio di ore di formazione per categoria di dipendenti</b>	<b>9,5</b>	<b>3,7</b>
Numero totale di ore di formazione erogate a impiegati	1434	1359
Numero medio impiegati	122	119
<b>Numero medio di ore di formazione per categoria di dipendenti</b>	<b>11,8</b>	<b>11,4</b>
Numero totale di ore di formazione erogate a operai	2319	3118
Numero medio operai	191	197
<b>Numero medio di ore di formazione per categoria di dipendenti</b>	<b>12,1</b>	<b>15,8</b>

**SALUTE E SICUREZZA**

Il Gruppo è, inoltre, impegnato ad implementare adeguati processi finalizzati all'identificazione proattiva dei pericoli, nonché alla successiva valutazione dei rischi e delle potenziali opportunità, promuovendo l'identificazione di obiettivi di miglioramento in materia di salute, sicurezza e ambiente. Questo impegno è volto a prevenire e ridurre gli infortuni e l'insorgenza di malattie professionali, adottando programmi e strumenti adeguati ed effettuando analisi approfondite degli incidenti al fine di individuarne le cause e prevenirne il ripetersi, prevedendo opportune misure di tutela per i lavoratori e per tutti gli stakeholder, a seguito di eventuali segnalazioni.

Nel corso del 2023 sono stati analizzati gli indicatori di performance di Gruppo e degli stabilimenti al fine di valutare il grado di completamento delle attività previste nei piani di miglioramento e di stabilire ed approvare gli ulteriori obiettivi di miglioramento. Questi sono definiti per le funzioni e i livelli pertinenti e tengono conto degli aspetti di sicurezza del lavoro significativi, degli obiettivi di conformità associati e delle risultanze della valutazione dei rischi. Gli obiettivi di miglioramento vengono stabiliti in modo tale da risultare coerenti con la politica aziendale, misurabili con specifici indicatori di performance.

La Cooperativa è certificata conforme alla norma ISO 45001 in materia di sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro.

**INFORTUNI SUL LAVORO DIPENDENTI**

	2022	2023
Di cui totale decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0
Di cui infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	0	0
Di cui infortuni sul lavoro (escludendo i decessi e i gravi)	11	7
Di cui infortuni sul lavoro in itinere (per raggiungere o ritornare dalla sede di lavoro) solo se organizzato dal datore di lavoro	4	2
<b>Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili</b>	<b>15</b>	<b>9</b>

Diversamente dal Bilancio di Sostenibilità 2022, che escludeva i dati degli infortuni in itinere, i dati rappresentati nelle presenti tabelle sono relativi ai dipendenti del Gruppo e comprendono anche gli infortuni in itinere.

**DATI TEMPORALI**

	2022	2023
<b>ORE</b>		
Ore lavorate	586.735	598.766
Di cui straordinari	18.700	20.409
<b>TASSO</b>		
<b>Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Tasso di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi)	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili (%)	26	15









## NOTA METODOLOGICA

Il presente Bilancio di Sostenibilità del Gruppo COPROB-Italia Zuccheri documento è stato redatto in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" (versione 2021), secondo l'opzione "with reference".

Il Bilancio di Sostenibilità è stato approvato in CdA in data 04/07/2024. Il documento è stato redatto su base volontaria e non rappresenta una Dichiarazione Non Finanziaria (DNF).

I dati, gli indicatori e le elaborazioni sono il frutto di interviste, elaborazioni di dati forniti dal Gruppo e questionari. Nello sviluppo del processo di rendicontazione si è tenuto conto del principio di materialità nell'individuare ed analizzare gli ambiti di sostenibilità sociale, economica ed ambientale ritenuti prioritari. Per fornire un quadro comprensivo e comparabile delle dinamiche in corso sono stati riportati anche i dati delle annualità precedenti.

Il perimetro di riferimento per la redazione del presente Bilancio di Sostenibilità coincide con la Relazione Finanziaria 2023, ad eccezione della società Italia Zuccheri Energia S.r.l.\*. Il periodo oggetto di rendicontazione va dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023.

Le informazioni di carattere ambientale si riferiscono alle attività realizzate negli stabilimenti produttivi di Minerbio (BO) e Pontelongo (PD).

Per realizzare il presente Bilancio di Sostenibilità è stato compiuto un processo interno di coinvolgimento delle diverse funzioni aziendali che, grazie al supporto tecnico metodologico di Nomisma Spa, hanno contribuito alla ricostruzione dell'approccio economico, sociale ed ambientale di COPROB-Italia Zuccheri.

Sul piano "tecnico", nella descrizione delle attività e dei risultati raggiunti è stata posta particolare attenzione all'accessibilità e comprensibilità delle informazioni per assicurarne il più ampio grado di disseminazione e fruibilità tra tutti gli stakeholders.

\* Nel corso del 2023 la società controllata al 100% Italia Zuccheri Agrilog S.r.l. ha modificato la denominazione sociale in Italia Zuccheri Energia S.r.l. La società controllata con capitale sociale di 10.000 euro detenuto interamente dalla Cooperativa ha chiuso il primo bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 e, nel mese di marzo 2024, ha partecipato alla costituzione della società Food Energy Valley S.r.l. che costruirà un parco fotovoltaico su parte dei terreni attualmente di proprietà della Cooperativa. Tale operazione rientra nell'ambito della strategia del Gruppo, nel perseguimento e consolidamento della Filiera Bieticolo Saccharifera Italiana e nell'impegno nel settore delle energie rinnovabili

# INDICE CONTENUTI GRI

**DICHIARAZIONE D'USO** Il Gruppo COPROB ha riportato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo che intercorre dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023 con riferimento agli Standard GRI.

**GRI 1 UTILIZZATI** GRI 1: Principi Fondamentali 2021

## INFORMATIVE GENERALI

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE
GRI 2 -Informative Generali - versione 2021	2-1 Dettagli organizzativi	Par. 1.1
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e referente	Nota metodologica
	Restatement delle informazioni	GRI 2-7 variato il calcolo del numero dei dipendenti (composizione al 31/12); GRI 201-1 variata la modalità di calcolo del valore economico generato e distribuito (da voci di bilancio contabile) GRI 305-1 variata la modalità di calcolo delle emissioni (inclusione del gasolio per il trasporto) GRI 306-3 cambiate le tipologie di rifiuti per la rendicontazione GRI 404-1 variato il calcolo delle ore di formazione (numero medio di dipendenti); GRI 403-9 variato il calcolo degli infortuni (compresi gli infortuni in itinere).
	2-5 Assurance esterna	Relazione della società di revisione
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	Par. 1.1, 2.1, 3.1
	2-7 Dipendenti	Par. 5.1
	2-9 Struttura e composizione della governance	Par. 1.4
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera di presentazione agli stakeholder
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Mappa degli stakeholder e analisi di materialità

## TEMI MATERIALI

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	Mappa degli stakeholder e analisi di materialità
	3-2 Elenco di temi materiali	Mappa degli stakeholder e analisi di materialità

**RAFFORZARE LA SOLIDITÀ D'IMPRESA E GARANTIRE LA CONTINUITÀ DI BUSINESS**

<b>GRI STANDARD</b>	<b>INFORMATIVA</b>	<b>UBICAZIONE</b>
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 2.1, 2.3
GRI 201: Performance Economiche 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	Par. 2.3

**VALORIZZARE LA FILIERA PRODUTTIVA E LA RELAZIONE CON I SOCI**

<b>GRI STANDARD</b>	<b>INFORMATIVA</b>	<b>UBICAZIONE</b>
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 2.1, 2.2

**LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO**

<b>GRI STANDARD</b>	<b>INFORMATIVA</b>	<b>UBICAZIONE</b>
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 4.1, 4.3
GRI 302: Energia 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Par. 4.3
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Par. 4.3
	305-2 Emissioni indirette da consumi energetici (Scope 2)	Par. 4.3

**TUTELA DELL'AMBIENTE E DEGLI IMPATTI SULLA NATURA**

<b>GRI STANDARD</b>	<b>INFORMATIVA</b>	<b>UBICAZIONE</b>
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 4.1, 4.3
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Par. 4.3
	303-3 Prelievo idrico	Par. 4.3
GRI 306: Rifiuti 2020	306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	Par. 4.3
	306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	Par. 4.3

**VALORIZZAZIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE**

<b>GRI STANDARD</b>	<b>INFORMATIVA</b>	<b>UBICAZIONE</b>
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 5.1, 5.2
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover	Par. 5.1
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	Par. 5.2

### ATTENZIONE ALLA SALUTE, ALLA SICUREZZA E AL BENESSERE DEL PERSONALE

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE
<b>GRI 3: TEMI MATERIALI 2021</b>	<b>3-3 GESTIONE DEI TEMI MATERIALI</b>	<b>PAR. 5.2</b>
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Par. 5.2
	403-9 Infortuni sul lavoro	Par. 5.2

### PROMOZIONE DELLA DIVERSITÀ E DELLE PARI OPPORTUNITÀ

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 1.4, 5.2
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Par. 1.4

### QUALITÀ E SICUREZZA PER I CONSUMATORI

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 3.2
GRI 416: Salute e sicurezza dei Clienti 2016	416-2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Par. 3.2

### R&S DI NUOVI PRODOTTI E SOTTOPRODOTTI ECO-SOSTENIBILI

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 4.2

### RAPPORTO POSITIVO CON LE COMUNITÀ LOCALI

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 3.3

### GESTIONE INTEGRATA DEI RISCHI DI SOSTENIBILITÀ NEI PROCESSI DI BUSINESS

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 1.4



## **Relazione della società di revisione indipendente sul Bilancio di Sostenibilità**

Al Consiglio di Amministrazione di Co.Pro.B. – Cooperativa Produttori Bieticoli – Soc. Coop. Agricola

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (*limited assurance engagement*) del Bilancio di Sostenibilità di Co.Pro.B. – Cooperativa Produttori Bieticoli – Soc. Coop. Agricola e sue società controllate (di seguito anche “Gruppo”) relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

### **Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità**

Gli Amministratori di Co.Pro.B. – Cooperativa Produttori Bieticoli – Soc. Coop. Agricola sono responsabili della redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai *Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards* definiti nel 2016 e aggiornati al 2021 dal GRI - *Global Reporting Initiative (GRI Standards)*, come descritto nella sezione “Nota metodologica” del Bilancio di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l’identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

### **Indipendenza della nostra Società e gestione della qualità**

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* (inclusi gli *International Independence Standards*) emesso dall’*International Ethics Standards Board for Accountants (IESBA Code)* basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l’*International Standard on Quality Management 1 (ISQM Italia 1)*, che richiede di configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che include direttive e procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

---

#### **PricewaterhouseCoopers Business Services Srl**

Società a responsabilità limitata a socio unico  
Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 725091 Cap. Soc. Euro 100.000,00 i.v. - C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 06234620968 – Altri Uffici: **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640311 Fax 080 5640349 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Bolzano** 39100 Via Alessandro Volta 13A Tel. 0471 066650 - **Brescia** 25121 Viale Duca d’Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Cagliari** 09125 Viale Diaz 29 Tel. 070 6848774 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 Fax 055 2482899 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873431 Fax 049 8734399 | Rubano 35030 Via Belle Putte 36 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 6256313 Fax 091 7829221 | 90139 Via Roma 457 Tel. 091 6752111 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 Fax 0521 781844 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 6920731 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 5773211 Fax 011 5773299 - **Trento** 38121 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 Fax 0461 239077 | 38121 Via Adalberto Libera 13 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 315711 Fax 0422 315798 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 Fax 040 364737 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001

Società soggetta all’attività di direzione e coordinamento della PricewaterhouseCoopers Italia Srl  
[www.pwc.com/it](http://www.pwc.com/it)



### **Responsabilità della nostra Società**

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nell'*International Standards on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information* (di seguito anche "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi che consistono in un esame limitato (*limited assurance*). Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised (reasonable assurance engagement)* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale del Gruppo responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità con riferimento alle modalità di: analisi e comprensione del contesto di riferimento in cui l'organizzazione opera; identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti attuali e potenziali generati nelle proprie attività e nelle relazioni di business; validazione interna delle risultanze del processo;
2. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio consolidato del Gruppo;
3. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione Co.Pro.B. – Cooperativa Produttori Bieticoli – Soc. Coop. Agricola e abbiamo svolto limitate verifiche documentali al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

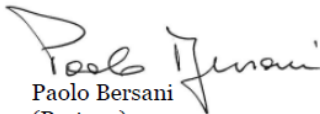


### **Conclusioni**

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità di Co.Pro.B. – Cooperativa Produttori Bieticoli – Soc. Coop. Agricola relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai *GRI Standards*, come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Padova, 18 luglio 2024

PricewaterhouseCoopers Business Services Srl



Paolo Bersani  
(Partner)

Firmato digitalmente da: Paolo  
Bersani  
Data: 18/07/2024 09:17:52



**COPROB-Italia Zuccheri**  
Via Mora, 56  
40061 Minerbio (Bologna)  
CF: 00292350378  
P.IVA: 00499531200  
[www.coprob.com](http://www.coprob.com)  
[coprob@corpob.com](mailto:coprob@corpob.com)